

LABORIOSA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Per le famiglie dei Caduti e degli invalidi per la causa nazionale - Le controversie individuali del Lavoro - Riforma della carriera forense - L'ordinamento dell'Esercito - Il Consiglio dell'Aria - Per i terremotati

ROMA, 14. Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito. Segretario l'on. Ruffini.

Sottoposto dal Capo del Governo al Primo Ministro Segretario di Stato, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di provvedimento con il quale vengono emanate norme complementari a favore delle famiglie dei Caduti e degli invalidi per la Causa nazionale e di coloro che, volontariamente, appartennero al movimento rivoluzionario fascista prima del 28 ottobre 1922.

La concessione delle pensioni. Il provvedimento porta al 23 marzo 1919 e al 31 dicembre 1925 i limiti iniziali e di scadenza stabiliti con le norme vigenti per la concessione di pensioni e assegni a favore dei cittadini divenuti inabili per la Causa nazionale e in conseguenza antedati al 23 marzo 1919 anche il limite iniziale fissato dal R. D. L. 10 agosto 1927 n. 1519, per i cittadini residenti all'estero e stabilisce un nuovo termine per la presentazione delle domande per la liquidazione delle pensioni e degli assegni privilegiati.

Il provvedimento inoltre estende agli iscritti al P. N. F. senza interruzione da data anteriore al 23 ottobre 1922 i benefici concessi a favore dei personali che hanno prestato servizio in reparti combattenti e considera in special modo la posizione di coloro che parteciparono alla Marcia su Roma e che rimasero feriti per la Causa fascista.

Successivamente dal Consiglio dei Ministri sono stati approvati su proposta del Capo del Governo i seguenti provvedimenti: uno schema di decreto che approva il T. U. delle leggi sulla protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia; uno schema di provvedimento concernente l'obbligo dell'iscrizione del personale salariato dei Comuni, delle Provincie e delle Istituzioni pubbliche di beneficenza all'Istituto Nazionale di assistenza e previdenza degli impiegati degli enti locali.

La funzione conciliatrice dei Sindacati. Su proposta poi del Ministro di Grazia e Giustizia, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di provvedimento che riforma le disposizioni sulle controversie individuali del lavoro.

Il progetto di riforma mantiene nelle sue linee generali il sistema fermato nel decreto 26 febbraio 1928, ma apporta alle diverse disposizioni di queste parecchie modificazioni particolari. Sono in gran parte modificazioni di carattere tecnico, che riguardano lo svolgimento della procedura nelle sue varie fasi. Esse tendono ad assicurare una maggiore celerità dei giudizi e ad eliminare dubbi d'interpretazione nei quali hanno dato luogo le norme vigenti.

In relazione poi ai punti discussi più specialmente nel Consiglio Nazionale delle Corporazioni e ai desideri espressi dalle organizzazioni sindacali, la riforma proposta valorizza maggiormente la funzione conciliatrice dei Sindacati generalizzando e rafforzando le disposizioni ora vigenti.

In particolare si è disposto in modo generale l'obbligo di denunciare preventivamente la lite ai Sindacati; si è dichiarato obbligatorio il tentativo di conciliazione da parte dei Sindacati medesimi e si è attribuita forza esecutiva ai verbali di conciliazione redatti dai segretari delle associazioni sindacali.

Col provvedimento viene fra l'altro riaffermato il principio tradizionale della separazione fra le due professioni. Ma poiché queste e le rispettive attività hanno indubbiamente punti di stretto contatto, il disegno di legge le considera quali estrinsecazioni di una carriera unica; epperò viene stabilito che i procuratori possono conseguire l'iscrizione nell'albo degli avvocati dopo che per un congruo periodo di tempo fissato in sei anni abbiano lodevolmente svolto la loro professione o anche prima, qualora diano prove di maturità superando lo speciale esame al quale sono ammessi dopo solo due anni di esercizio professionale. La ammissione all'esercizio della professione permane subordinata ad una prova rigorosa, e ciò non solo per la delicatezza delle attribuzioni di tale professione in rapporto alla amministrazione della Giustizia, ma anche per il fatto che un più largo campo di attività

Poi su proposta del Ministro dell'Aeronautica il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge concernente la costituzione del Consiglio dell'Aria.

Le provvidenze ai terremotati. Il Ministro dei LL. PP. riferisce al Consiglio sull'entità dei danni verificatisi nella regione abruzzese in seguito al terremoto del 28 settembre scorso e sui provvedimenti fidi ad oggi adottati per i servizi di pronto soccorso e riparazione di danni. Il violento movimento tellurico verificatosi nelle prime ore del 28 corso ha colpito una vasta zona intorno alla Maiella, comprendente vari Comuni delle Provincie di Chieti e di Pescara e alcuni delle provincie di Aquila e di Campobasso. Le popolazioni sono state colpite con ogni rapidità nei loro più urgenti bisogni sia con la distribuzione di viveri, sia con l'assistenza sanitaria e infine con l'impiego di attendamenti dove se ne è manifestata la necessità.

Ergono inoltre immediatamente iniziati i lavori a tutela della pubblica incolumità e per l'apprestamento di ricoveri definitivi e allo scopo di avere subito la maggiore disponibilità di alloggi si è posto mano senz'altro d'ufficio a mezzo del Genio Civile a piccoli lavori di rafforzamento e di adattamento in quelle case che possono in tal modo essere rese immediatamente abitabili. Ad oggi sono così riattati 2355 vani di abitazione mentre sono in corso i lavori per altri 5258. Correlativamente allo svolgimento di tale lavoro si va procedendo al ritiro delle tende distribuite ai senzatetto nei primi momenti, ridotte ormai solo a qualche centinaio. A Lama dei Peligni, a Civitella Messer Raimondo, a Savina Poligna e a Salento, che sono fra i comuni più gravemente danneggiati è già in avanzato corso la costruzione di casermette per l'alloggio dei senzatetto. Nel comune di Salle che si sta spostando in una nuova sede a causa di frane, è in corso

anche la costruzione dell'acquedotto. Il Consiglio dei Ministri ha preso atto dei provvedimenti disposti ed ha espresso la sua simpatia alle popolazioni colpite per il contegno fermo e disciplinato da esse tenuto assicurando così il rapido ritorno normale alla vita dei centri abitati.

Opere e sussidi. Il Consiglio ha quindi approvato lo schema del provvedimento presentato dal Ministro dei LL. PP. col quale si autorizza la spesa di 35 milioni divisa in tre esercizi per l'esecuzione diretta di opere e per la concessione di sussidi ad enti pubblici e privati per la riparazione dei danni prodotti dal terremoto. Con detto provvedimento lo Stato assume a suo totale carico la spesa per le opere urgenti di pronto soccorso e a tutela della pubblica incolumità, nonché quella per le riparazioni di case private e per la costruzione di casette essendo stato escluso

so ogni impianto di baracche. Il Consiglio ha quindi approvato uno schema di provvedimento col quale, in seguito ai danni prodotti dai nubifragi nei giorni 21, 22 e 23 settembre scorso in alcuni Comuni delle Provincie di Reggio Calabria e di Roma, viene autorizzata l'esecuzione d'ufficio a mezzo del Genio Civile dei lavori per i più urgenti restauri delle case danneggiate, salvo recupero totale o parziale della spesa a carico dei proprietari. Per i meno abbienti è ammesso l'esonero da ogni rimborso.

In seguito il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ha sottoposto al Consiglio dei Ministri che lo ha approvato uno schema di provvedimento per la disciplina della preparazione e del commercio del vermouth; uno schema di decreto relativo alla istituzione di una Legione della Milizia Nazionale Forestale a Bologna.

Infine il Consiglio, su proposta del Capo del Governo, il Ministro

delle Corporazioni, ha approvato uno schema di provvedimento circa la disciplina dei tipi di farina e di pane. In virtù dell'ordinamento provvedimento il Ministro della Corporazione potrà con analogo procedura variare il numero di farine e di pane. Di questa duplice facoltà il Governo intende valersi per rivedere e migliorare l'attuale produzione di farina e di pane nell'interesse del consumatore e specialmente per determinare un maggiore assorbimento di grano nella panificazione a sostegno del prezzo del mercato; uno schema di provvedimento con cui viene estesa all'esportazione dei vini la applicazione del marchio nazionale; uno schema di provvedimento che disciplina l'importazione, la distribuzione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti.

La seduta del Consiglio dei Ministri con cui si è chiusa la sessione, ha avuto termine alle ore 12.30.

La Germania abbandona la Società delle Nazioni e la Conferenza del disarmo

Hitler scioglie il Reichstag e convoca i comizi

BERLINO, 14. Dopo una seduta straordinaria del Gabinetto, è stato diramato il seguente comunicato: Il Governo del Reich, a causa della scoraggiante situazione determinata alla Conferenza del disarmo, ha deciso l'uscita della Germania dalla Società delle Nazioni. Contemporaneamente la delegazione germanica ha lasciato la Conferenza del disarmo. Per dare alla Nazione il modo di pronunciarsi sulle questioni vitali che interessano il Popolo tedesco, il Presidente del Reich, con ordinanza del 14 ottobre 1933, ha deciso lo scioglimento del Reichstag e dei parlamenti dei vari Länder. Le nuove elezioni del Reichstag avranno luogo il 12 novembre prossimo. I Governatori dei Länder sono stati invitati a soppressero alle nuove elezioni dei Dieten. In seguito alle deliberazioni pre-

se in questa seduta, il Cancelliere Hitler ha lanciato un appello in cui fa la storia delle trattative per il disarmo e accenna alla buona volontà dimostrata dalla Germania per giungere ad un accordo. Contemporaneamente, il Governo del Reich ha lanciato altro appello per annullare le nuove elezioni. I Governatori dei vari Stati tedeschi sono stati istruiti perché le elezioni dei vari Länder non abbiano luogo il 12 novembre contemporaneamente a quelle del Reichstag, ma in data posteriore, da stabilirsi. Inoltre si annuncia una modifica alla legge che ha istituito i Governatori nel senso che questi ultimi possono essere revocati da un momento all'altro su proposta del Cancelliere. Hitler ha annunciato questa sera alle 19 un suo discorso alla radio per esporre ancora una volta il punto di vista tedesco.

A ognuno le sue responsabilità. L'improvvisa decisione del Cancelliere germanico desterà sorpresa in tutti. Benché in questi ultimi giorni si avesse la sensazione che l'accordo intorno al progetto di riduzione degli armamenti fosse difficilmente raggiungibile, neppure l'osservatore più pessimista avrebbe creduto all'ipotesi che si è avverata. L'uscita della Germania dalla Società delle Nazioni, e, conseguentemente, dalla Conferenza del disarmo, non dev'essere tuttavia considerata come un avvenimento catastrofico. Intorno a Ginevra non possono avvenire miracoli paradossali, né infernali catastrofi.

Abbiamo anzi la convinzione che anche da questo gesto di Hitler - inattuato gravemente - potrà sorgere quella chiarificazione politica senza della quale non si otterrà mai il disarmo, né la collaborazione, né la pace vera fra gli Stati europei. Si spieghiamo. Il colpo di Hitler è inferto anzitutto contro l'istituto ginevrino. Dopo l'uscita del Giappone, quella della Germania dimostra

quanto poco valido sia il meccanismo societario, e quanto dubbia ne sia l'autorevolezza. La Società delle Nazioni - nata male e vissuta peggio - non sembra avviata a un felice avvenire: e quest'è il male minore. E' grave invece, il fallimento della Conferenza del disarmo: grave per se stesso e per il modo in cui si è verificato, nonché per la situazione inevitabilmente resa più difficile. Non si è che una via d'uscita: il « patto a quattro », il quale prevede anche il fallimento della Conferenza di Ginevra. Ecco il momento per questo provvedimento: strumento mussoliniano entrò in azione. Ma ne avrà il modo? E quale risultato avrà il pugno sul tavolo di Hitler negli ambienti « parlamentari », (perché sensibiltissimi ad ogni forma d'eccezione) della Repubblica francese?

Il Cancelliere tedesco ha sciolto il Reichstag e convocato i comizi per il 12 novembre: con tale gesto egli intende non tanto « lasciare il polso al Paese » (cosa oggi inutile e superflua) quanto ottenere un successo pubblicitario da gettare in volto ai Gabinetti franco-inglesi. Esaminato il pro e il contro di questa inaspettata mossa nazionista, il lettore non ci chiederà

41.945 disoccupati meno dell'anno scorso

ROMA, 14. La statistica della disoccupazione compiuta in base alle direttive del Capo del Governo, sulle rilevazioni degli Uffici provinciali di collocamento, raccolte coordinate dagli Uffici provinciali dell'Economia Corporativa alla periferia, e dal Ministero delle Corporazioni al centro, dà per il mese di settembre i seguenti risultati: Invece di n. 888.560 disoccupati esistenti al 31 agosto scorso, al 30 settembre si registrano n. 907.463 disoccupati, dei quali n. 701.369 uomini e n. 206.154 donne. Tale numero, suddiviso per compartimenti, risulta come segue: Piemonte 52.597 - Liguria 58.986 - Lombardia 232.955 - Venezia Tridentina 104.360 - Venezia Euganea 141.320 - Venezia Giulia e Zara 40.595 - Emilia 58.278 - Toscana 88.251 - Marche 12.892 - Umbria 6.519 - Lazio 33.093 - Abruzzi e Molise 9.764 - Campania 45.690 - Puglia 34.047 - Lucania 5.297 - Calabria 58.667 - Sicilia 35.791 - Sardegna 15.069.

Suddividendo per categoria, risulta così: Agricoltura (salariati, braccianti e mezzadri specializzati) 179.054 - Industria estrattiva 24.495 - Dell'alimentazione 17.390 - Edilizia e meccanica 104.210 - Idraulica e stradali 57.135 - Idrauliche, del gas ed elettriche 8.836 - Tessili e dell'abbigliamento 115.699 - Del legno (arredamento) 46.512 - Chimiche e del vetro 33.108 - Carta e stampa 12.565 - Dello spettacolo 14.270 - Esercizi pubblici 26.174 - Azione commerciale 55.048 - Aziende private e di comunicazione 24.124. In confronto alle risultanze inerenti al 31 agosto 1932, si rileva quindi un aumento nel numero dei disoccupati di uomini 6.573, donne 15.690, e cioè un totale di n. 22.263. Nel settembre 1932 si avevano 910.408 disoccupati. La cifra attuale segna pertanto una differenza in meno di 41.945 persone.

La statistica della disoccupazione, nei suoi riferimenti allo stesso mese dell'anno scorso, rende possibili alcune considerazioni

Lando Ferretti e i direttori dei quotidiani di Roma. Hanno parlato il Commissario del Sindacato (il quale ha svolto poscia la relazione morale e finanziaria approvata per acclamazione) e S. E. Blagi.

Procedutosi quindi alla nomina del segretario e del direttore nazionale, questo è eletto per acclamazione: Umberto Guglielmotti segretario, on. Amicucci, on. Polverelli, Di Marzio, Valori, Caiati, Assante, Bocca, Damerini, Sangi, Minunni per i riuniti, membri del direttorio: Casini, Gazzaniga, Risolo revisori dei conti.

I lavori del consiglio si sono svolti nel pomeriggio.

La gratitudine del Mastro Azzurro per Mussolini. Il Direttorio nazionale dell'Istituto del « Mastro Azzurro » ha inviato il seguente messaggio a S. E. il Capo del Governo: « I decorati al valore, che Voi, DUCE, chiamate all'alto onore della via dei Trionfi, mentre ricevono l'orgoglio del passato guerriero che li rende degni dell'ambito privilegio, rivolgono il pensiero ai combattenti tutti, che con essi diviso il dovere fino al sacrificio, ed innalzano le azzurre insegne nel cielo di Roma, fatto luminoso dalla fiamma della vostra passione, per consacrarsi, con animo grato e devoto, alle nuove glorie della Patria. - STARACE, ROSSI, PELLIZZARI, LISSIA, DEVECHIO, DECASARI, BARBIERI ».

I Gerarchi di Lucca e Massa dal Cepo del Governo. ROMA, 14. Il Capo del Governo ha ricevuto il Segretario Federale e il Direttore del Fascio di Lucca ed il Direttore del Fascio della Provincia, che gli hanno riferito sulla locale situazione politica.

Il Capo del Governo ha ricevuto il Prefetto e il Segretario della Provincia di Massa Carrara, che hanno riferito sulla situazione politica ed economica.

60 Cavalieri del lavoro dal Duce. ROMA, 14. Il Capo del Governo ha ricevuto presentati dal sen. Raineri, 60 Cavalieri del Lavoro venuti a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione.

500 magistrati di Milano alla Mostra della Rivoluzione. ROMA, 14. Stamane alle 8.50 sono giunti a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione fascista 500 magistrati della Corte d'Appello di Milano, fra cui le LL. EE. Quani, Fabiani, Pignatelli, Pelosi, Piredda e Clerici. Alla Mostra, ove si sono recati subito dopo il loro arrivo, essi sono stati ricevuti dal Sottosegretario di Stato al Ministero di Grazia e Giustizia on. Albertini e dall'on. Melchiorri in rappresentanza del Segretario del Partito on. Starace. La visita si è conclusa con una sosta nel Sacro dei Martiri, ove i magistrati si sono raccolti qualche minuto in silenzio.

Altre misure in Austria contro il nazional-socialismo. VIENNA, 14. La «Politische Korrespondenz» comunica che il Consiglio dei Ministri, come è stato già annunciato, ha approvato l'ordinanza riguardante ulteriori provvedimenti contro l'abuso della libertà di stampa. Si è partiti dal concetto che propaganda svolta dai giornali stranieri per l'azione del Partito nazional-socialista, proibito in Austria, può provocare disordini e danneggiare seriamente la vita economica del Paese. Questa propaganda dovrà essere resa impossibile autorizzando l'ufficio del cancelliere a mezzo di ordinanza di proibire all'interno la diffusione di un giornale che esce all'estero indipendentemente dalle pressioni dell'ordinanza 10 giugno 1933.

Il divieto può essere pronunciato per la durata di un anno e verrà applicato se il contenuto di un numero di detto giornale giustifica la supposizione che si cerchi di spingere ad una attività « un partito proibito in Austria ». Il periodo è stato fissato per la durata di un anno in considerazione che il divieto di tre mesi finora in vigore con l'ordinanza del 10 giugno 1933 è risultato non corrispondente al bisogno.

Prossimo incontro di Re Boris con Re Carol. SOFIA, 14. Si apprende da fonte competente che il giorno 28 corrente, subito che l'inaugurazione della sessione, Re Boris partirà per Bucarest con Danubio, ove il 29 partirà a incontrarsi con Re Carol di Romania.

I due Sovrani si imbarcheranno su Panfilo Reale romeno che percorrerà il tratto davanti alla riva romena, tra Giurgiu e Zimnita. I Sovrani, che rimarranno insieme durante tutta la giornata del 29, discuteranno verosimilmente le questioni pendenti nei due Paesi. Si attende prossimamente una visita di Muscatelli a Bucarest.

Si tratta di una donna.
No, no! Per chi mi prendi?
Tu hai un amante!
Perdonami: è stato un momento di smarrimento!
Un momento? Parecchi momenti! Perché tu ci ritornavi!
Oh, con così poco entusiasmo!
Eva un pezzetto di carta appuntato al gilet.
Ah, questa volta — esclamò la signora con una voce di trionfo — sono convinta che mi hai portato a casa qualche regalo!
E' vero — rispose il marito con un tono non meno trionfante.

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Il monumento ai Caduti fascisti

Ieri sono giunti i vari pezzi del Monumento ai Caduti fascisti che, opera egregia dello scultore prof. Ado Furlani, sarà inaugurato il 28 ottobre, nell'ottagesimo anniversario della Marcia su Roma. Continua intanto con il migliore esito la sottoscrizione fra le Camicie nere pordenonesi per l'erezione del doveroso ricordo ai Martiri della Rivoluzione. La sottoscrizione è prossima alla chiusura ed i fascisti che ancora non avessero contribuito si affrettano quindi a portare la loro offerta alla segreteria Amministrativa del Fascio.

Apertura dell'anno scolastico al Seminario

Domenica 14 ottobre il Seminario Vescovile aprirà di nuovo i battenti per accogliere gli allievi che faranno ritorno per il nuovo anno scolastico. L'inizio delle lezioni è fissato per martedì alle ore 10, dopo la celebrazione della tradizionale Messa di apertura degli studi.

Nei Sindacati del commercio

Martedì prossimo, 17 corrente, alle ore 20,30, vi sarà una assemblea di tutti i lavoratori dipendenti dal commercio del nostro comune per comunicazioni importanti riguardanti le varie categorie. Oltre al fiduciario sig. Trevisan sarà presente il Segretario provinciale reg. Uzi, che parlerà sulla cassa malattie, sull'ufficio collocamento, e sulla situazione dei lavoratori inquadrati nei contratti firmati per le varie categorie. Sono invitati ad intervenire tutti i dipendenti dagli studi professionali, dagli esercizi pubblici, dalle aziende commerciali, i venditori ambulanti ecc. La riunione importantissima alla quale non dovrebbe mancare nessun lavoratore inquadrato nei sindacati del commercio, sarà tenuta alla Casa del Fascio.

I nero-verdi a Bassano

I nero-verdi quest'oggi si recano a Bassano del Grappa per incrociare cavallerescamente le armi contro quella squadra per la quarta partita di prima divisione. La netta e ben meritata vittoria di domenica scorsa sul Trento promette di aver oggi un brillante seguito con un'altra affermazione nella bella cittadina che si adagia sulle pendici del Grappa. E' certo però che il Bassano specialista in casa propria è pericoloso ed i nostri ragazzi devono per conseguenza ben guardarsi dalle sorprese che nel gioco del calcio non mancano mai.

Molti tifosi pordenonesi accompagneranno oggi i nero-verdi, che promettono di salire quest'anno fra le squadre meglio attrezzate della prima divisione; noi attendiamo con piena fiducia i nostri ragazzi a questa nuova prova, che auguriamo loro vittoriosa.

La squadra pordenonese sarà così formata: Rossi, Toffoloni e Caddoli; Bagatin, Artico e Stella (cap.); Zaramella, Fagnini, Parolini, D. Ben, Ros e Gismano.

Pordenone II - Sacile

Mentre la prima squadra va a Bassano la seconda dell'A. C. Pordenone s'incontrerà in una partita amichevole sul campo Sportivo del Littorio con la forte squadra del «Sacile». L'incontro avrà inizio alle ore 15 precise. I pordenonesi scenderanno in campo nella seguente formazione:

Zorullo, Roncorati e Cenci; Roncorati, Faccia e Campagnata; Pagotto (cap.); Micheluzzi, Eduni, Como e Tangerini.

Un importante concorso ippico

Il nostro Commissario Prefettizio ha preso l'iniziativa per un importante concorso ippico che si svolgerà al nostro Campo Sportivo del Littorio il 5 novembre p.v. Un apposito Comitato sta lavorando per la migliore riuscita di questa bella manifestazione che sarà dotata di ricchi premi e che, data la sua importanza richiamerà certamente un gran numero di concorrenti con cavalli di classe.

Farmacia di turno

Da oggi domenica 15, a tutta la giornata di sabato venturo, farà servizio di turno la farmacia Veri sita in corso Vitt. Em.

Cronaca benefica

Per onorare la memoria del compianto Luigi Molena la famiglia Giuseppe De Mattia ha offerto lire 50 alle Conferenze di S. Vincenzio de Paoli e lire 50 all'Asilo infantile Vittorio Emanuele II pro refezione scolastica.

I coniugi Mario e Giuseppina Marchi in occasione delle nozze del loro figlio Gino hanno offerto lire 250 alle Conferenze di S. Vincenzio de Paoli e lire 250 all'Oratorio Don Bosco.

Il signor Enrico Raengo lire 10 alle Conferenze di S. Vincenzio de Paoli; il cav. uff. dott. Ernesto Cossetti ha offerto lire 100 alla Opera Nazionale Balilla.

Per onorare la memoria del compianto Isola Corai, un gruppo di amici offrirono alle conferenze di San Vincenzio de Paoli lire 60 e lire 25 alla «Compagnia della Pira».

L'Agenzia conte Giuseppe di Porcia in occasione della festa dell'uva ha offerto al ricovero della Casa di Ricovero Umberto I kg. 60 di uva.

Il signor Umberto Gasparde della ditta Polon e Fiorini ha offerto alle Conferenze di S. Vincenzio de Paoli lire 60 importo

La corsa podistica e festeggiamenti a Roragrande

Nella giornata di oggi, organizzata dal Dopolavoro di Roragrande a mezzo del comitato costituitosi in seno al Dopolavoro stesso, avranno la corsa podistica annunciata ed altri festeggiamenti che richiameranno nella simpatica frazione gran numero di sportivi e di persone desiderose di trascorrere un pomeriggio in una maniera interessante. Dura qualche particolare sulla modalità con la quale si svolgerà la gara.

Essa si terrà a tutti i Dopolavoristi e Giovani Fascisti delle Tre Venezie, che si trovino nelle condizioni di cui l'art. 1. La gara, di km. 4,50, si svolgerà nel seguente percorso: Roragrande, via Moncaldo, via Bertiera, Stazione, via Mazzini, Corso Garibaldi, via Grigoletti, arrivo a Roragrande, in via Maggiore.

Sono vietati gli allenatori di qualsiasi specie sotto pena di squalifica. Apposti accompagnatori in bicicletta, muniti di bracciale, potranno seguire i concorrenti. Il ritrovo dei concorrenti, per la verifica delle tessere, il ritiro dei numeri e per ricevere le istruzioni sullo svolgimento della gara, è fissato per le ore 16 presso il Dopolavoro di Roragrande; la partenza verrà data alle ore 16,30. Il tempo massimo scade 20 minuti dopo il primo arrivo. E' fatto obbligo ai concorrenti di presentarsi in gara con costume decente. I reclami dovranno essere presentati alla giuria mezz'ora dopo l'ultimo arrivo, accompagnati dalla fissa di lire 5 che verrà restituita se il reclamo risulterà fondato.

Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 1, si ricevono presso la sede dell'O. N. D. e si chiuderanno il 15 corrente. Per essere valide, oltre la quota, dovranno essere corredate dal nome e cognome del concorrente, la indicazione del Dopolavoro o del Fascio giovanile di Combattimento al quale appartengono e il numero della tessera.

La premiazione avverrà un'ora dopo la effettuazione della gara. **Premi individuali:** 1. premio, medaglia d'oro (del valore di lire 40); 2. premio, medaglia d'argento (del valore di lire 20); 3. premio, medaglia d'oro (del valore di lire 10). Al quarto, quinto e sesto premio: medaglie di bronzo.

Premio speciale o di rappresentanza: Targa artistica dell'O. N. D. al Dopolavoro o Fascio che avrà i primi cinque classificati fra i primi venti arrivati.

Con molta opportunità il comitato ha pensato anche ad includere un assalto alla cuccagna fuori dell'ordinario ed una corsa alle carriole. La cuccagna alzerà il suo tronco senza contaminazione di grassi o di affini, poiché la difficoltà dell'impresa è costituita da un'asse orizzontale spalmata, questa sì, di materiali viscidati che bisognerà affrontare prima di giungere alla meta.

La corsa alle carriole desterà anch'essa interesse negli spettatori poiché questa volta si sono sostituite alle rane, più o meno spaventate, tre bocce da gioco che daranno ai corridori le apprensioni più giustificate.

Buon umore dunque durante le caratteristiche gare, interesse e affetto durante la corsa podistica.

Un furto a Torre

L'altra notte ignoti penetrarono nella abitazione di Giusti Corrado, residente a Torre in via Francesco Baracca, e trovarono nel cortile una pompa d'acqua n. 52 con tre tubi di ferro della lunghezza di due metri ciascuno, se ne impossessarono e ripartirono verso il luogo dal quale erano venuti. I ladri metallici che prelevavano l'accesso al cortile ed erano entrati così senza dar luogo ad allarmi di sorta. Alla mattina il Giusti scese in cortile e si accorse del furto patito, che gli arrecò un danno di un centinaio di lire circa.

AVIANO

Apertura dei corsi premilitari

Oggi, nel campo delle scuole, saranno inaugurati i Corsi premilitari.

La cerimonia avrà inizio alle ore 9,30, alla presenza delle autorità.

Prata di Pordenone

Biciclette senza fanale

Il maresciallo dei Reali Carabinieri sig. Sotgiu, ha elevato a diversi ciclisti la contravvenzione perché erano sprovvisti del prescritto fanale alla bicicletta e gli ravano per il paese ad andatura veloce con pericolo anche per i cittadini.

Le contravvenzioni elevate in più sere oltrepassano la trentina.

Conferma

Uno zelante funzionario il sig. Antonio Roveda, ricevitore delle imposte consumo di questo Comune, fu confermato Capo Ufficio delle imposte stesse.

La sagra di Villanova

Oggi nella frazione di Villanova di questo Comune ricorre la sagra annuale.

Vi sarà ballo pubblico, su pista ed eleganti piattaforni.

SACILE

Rinunce dei lavoratori del commercio

Domenica 16 corrente alle ore 20 e 30 sarà tenuta, nella sala del Dopolavoro, gentilmente concessa, una riunione di tutti i dipendenti da aziende commerciali, pubblici esercizi, saloni barbiere, e studi professionali (avvocati ecc.) di Sacile. Sono pure invitati i venditori ambulanti rappresentati dai Sindacati Fascisti del Commercio.

Alla riunione parteciperà il Segretario Provinciale dell'Unione dei Sindacati Fascisti del Commercio di Udine, il quale darà informazioni sulla situazione generale e su quella contrattuale in particolare. Fornirà istruzioni sull'ufficio Collocamento (obbligatorio anche per gli impiegati degli studi professionali e per dipendenti da barbiere) e su quella che sono le norme relative alla Cassa Nazionale Malattia per gli addetti al Commercio.

Le osterie saranno, per la crisi costanza, rifornite di ogni cibaria, tra cui il tradizionale piatto della «polenta ed osei», con raffinemento di quel nostrano.

MERETTO DI TOMBA

Generosità di popolo

Abbiamo dato notizia giorni or sono del grave furto compiuto dagli audaci mariuoli in casa del parroco di San Marco, don Paolo Simonutti, il quale fu derubato di oltre 300 lire che si trovavano custodite in un cassetto della scrivania.

A risarcire il buon sacerdote del danno considerevole sofferto, la popolazione del paese, all'unanimità ha aderito ad una sottoscrizione ed in breve la somma voluta fu esposta e superata.

Ora, per Fabio Simonutti, tocca il più intimo del cuore dalle unanimi affettuose espressioni ed offerte ricevute dai suoi tanti e tanti amici comparsi a dolce conforto ed esuberante risarcimento degli sfregi e danni sofferti, desidera esprimere pubblicamente tutta la sua profonda e minore riconoscenza, e ringraziare i suoi fervidissimi ed esuberanti e generosi benefattori.

VENZONE

Le prime nevi

La giornata fredda e ventosa dell'altro ieri ha fatto sì che sulle montagne circostanti si vedessero abbondanti precipitazioni di neve.

In seguito a questo fatto la temperatura si è molto abbassata e l'abbondante pioggia ha nuovamente ingrossato le acque del Tagliamento che nel mattino di giovedì hanno assunto un'altezza di m. 2,10.

I lavori di arginatura e di rovistificazione lungo il Tagliamento sono fermi, così pure quelli per il nuovo tronco ferroviario e di sistemazione montana per il rimboscamento sotto Sant'Agnes.

I lavori di riattamento a Carnia

Perfino invece, qualunque impedito dall'inclinazione del tempo, i lavori per il riattamento della strada da Carnia resa per un tratto impraticabile durante il temporale del 9 p.v. nella località del Ponte sul Fella.

CERVIGNANO

L'ufficio del Littorio

Il 28 ottobre corrente, a Cervignano Capoluogo, tra le altre opere del Regime che saranno inaugurate vi sarà anche quella importantissima del nuovo edificio scolastico del locale Istituto Tecnico Inferiore, del quale tanto era sentita la necessità in questa vasta e popolosa zona.

Il bellissimo e solido edificio, che in via Trieste, al civico n. 27, l'ampio ed artistico nuovo caseggiato, si compone di un edificio e di un grande atrio, di accesso al pianterreno, di due vaste aule, di una aule, di una sala per il deposito dei materiali didattici e di una sala per i professori, oltre al locale deposito al carbone e degli apparecchi per il sollevamento dell'acqua per l'acqua e per il termofone.

Dall'altro una bella scala in pietra conduce al primo piano, ove troviamo altre tre vaste aule, una delle quali, molto ampia, per il disegno e la stanza per la Presidenza. Allo edificio è pure annessa l'abitazione per il bidello dell'Istituto.

L'edificio stesso è stato costruito osservando tutti i minimi particolari, gli attuali prescizi igienico-sanitari e didattici. Oltre alla luce elettrica, fornita da moderni e razionali riflettori elettrici, ed all'impianto di suoneria elettrica, speciale menzione va fatta per l'impianto dell'acqua corrente e del sistema di riscaldamento centrale.

Oltre ai lavabi nelle aule e nelle sale dei professori, vi sono pure nell'atrio del piano terreno e del primo piano delle igieniche fontanelle a zampillo per l'acqua bevibile. Un'altra novità è fornita nei forti eleganti e perfetti serramenti metallici in ferro profilato per finestre forniti dalla Ditta Curti di Bologna.

In complesso nell'edificio di Via Trieste nulla manca di quanto più moderno e di più pratico è richiesto per il miglior andamento dell'attuale esiguo insegnamento medio inferiore.

L'Istituto Tecnico Inferiore predetto ha perciò incontrato il pieno favore di questa popolazione e già numerosissime si contano le iscrizioni per la regolare frequenza.

La spesa sostenuta dal Comune è stata di L. 110.000 e la durata del lavoro di 200 giornate lavorative con una media di 16 operai occupati.

Il Corpo insegnante si comporrà oltre al Preside dell'Istituto, di tre professori di lettere, uno di lingua tedesca, di uno di matematica, di uno di disegno e stenografia e sarà provveduto pure al regolare insegnamento religioso.

I prezzi del mercato

FRUTTA E VERDURE

Limoncini al pezzo da L. 0,08 a 0,12 - Mela al Kg. da 0,80 a 2,10 - Pere da 1 a 2,40 - Uva bianca da 0,30 a 1,30 - Id. nera da 1 a 1,10 - Castagne da 0,90 a 1,20 - Fichi da 0,70 a 1 - Aglio da 0,80 a 1,50 - Cipolla da 0,40 a 0,50 - Insalata da 0,70 a 1,20 - Radichio da 0,65 a 1,20 - Patate da 0,25 a 0,40 - Spinaci 0,70 - Verze da 0,40 a 0,60 - Sedani da 0,50 a 0,65 - Fagioli freschi da 1,10 a 1,30.

Il movimento demografico settimanale nei Comuni della Provincia

Bollettino dal 29 settembre al 1 ottobre 1933 - XI

Comuni	NATI	MORTI
Alesio	1	1
Amaro	2	1
Ampezzo	1	1
Andreis	1	1
Aquileia	1	1
Arba	1	1
Arta	1	1
Artesina	1	1
Attimis	1	1
Aviano	2	1
Azzano X	1	1
Bagnaria Arsa	1	1
Barcis	1	1
Basiliano	1	1
Belluno	1	1
Bicinicco	1	1
Bordano	1	1
Brugnera	1	1
Budrio	1	1
Bula	1	1
Buttrio	1	1
Campofornio	1	1
Campolongo al Torre	1	1
Caneva	1	1
Casarsa della Delizia	1	1
Ussacco	1	1
Castellnuovo del Friuli	1	1
Castions di Strada	1	1
Cavazzo Nuovo	1	1
Cavazzo Carnico	1	1
Cervignano	1	1
Cervignano del Friuli	1	1
Chions	1	1
Chiovis-Vicenza	1	1
Chiusaforte	1	1
Cimolais	1	1
Cividale	1	1
Claut	1	1
Clauzetto	1	1
Udolo	1	1
Colloredo di Montalb.	1	1
Comelians	1	1
Cordenons	1	1
Cordovado	1	1
Cossano	1	1
Dignano	1	1
Dognano	1	1
Drenchia	1	1
Enemonzo	1	1
Erto Casso	1	1
Faedis	1	1
Fagnana	1	1
Fanna	1	1
Flumene Veneto	1	1
Flaibano	1	1
Fontanafredda	1	1
Fergallia	1	1
Forni Avoltri	1	1
Forni di Sopra	1	1
Forni di Sotto	1	1
Frisacco	1	1
Gemona	1	1
Gomara	1	1
Urmacco	1	1
Latisana	1	1
Lauro	1	1
Lozza	1	1
Ligosullo	1	1
Lusevera	1	1
Magnano in Riviera	1	1
Malnate	1	1
Malco. gheto-Valbr.	1	1
Maniago	1	1
Manzano	1	1
Marano Lagunare	1	1
Martignacco	1	1
Meduno	1	1
Mereto di Tomba	1	1
Moggio Udinese	1	1
Mojmacco	1	1
Montebelluna	1	1
Montebelluna	1	1
Mortegliano	1	1
Morzana	1	1
Muzzana del Turignano	1	1
Nimis	1	1
Osoppo	1	1
Palazzo	1	1
Palazzo dello Stella	1	1
Palmanova	1	1
Paluzza	1	1
Paolan di Prato	1	1
Paolan di Pordenone	1	1
Paularo	1	1
Pavia	1	1
Pinzano	1	1
Pocenia	1	1
Pordenone	1	1
Pontebba	1	1
Porcia	1	1
Pordenone	1	1
Porpetto	1	1
Povoletto	1	1
Pozzuolo	1	1
Pradamano	1	1
Prata di Pordenone	1	1
Prato Carnico	1	1
Pravodomo	1	1
Prasacco	1	1
Premaurico	1	1
Prepotto	1	1
Pulfero	1	1
Ragnano	1	1
Ravascletto	1	1
Raveo	1	1
Reana del Rojale	1	1
Remanzacco	1	1
Rebica	1	1
Risaiuta	1	1
Rigolato	1	1
Riviera d'Arco	1	1
Rovigno	1	1
Ronchi	1	1
Rovereto in Piano	1	1
Rude	1	1
Saia	1	1
S. Daniele del Friuli	1	1
S. Giorgio di Nogaro	1	1
S. Giorgio della Rich.	1	1
S. Giovanni al Nat.	1	1
S. Leonardo	1	1
S. Pietro al Nat.	1	1
S. Quirino	1	1
S. Vito al Tagliamento	1	1
S. Vito al Torre	1	1
S. Maria la Longa	1	1
Sauris	1	1
Savogna	1	1
Sedegliano	1	1
Sequals	1	1
Sesto al Reghena	1	1
Socchieve	1	1
Spilimbergo	1	1
Stregna	1	1
Sutrio	1	1
Talavera	1	1
Talmanova	1	1
Tarcento	1	1
Tarvisio	1	1
Tavagnacco	1	1
Tor	1	1
Tolmezzo	1	1
Torresano	1	1
Tramonti di Sopra	1	1
Tramonti di Sotto	1	1
Travesio	1	1
Treviso	1	1
Treppo Carnico	1	1
Treppo Grande	1	1
Trisul	1	1
Trivignano	1	1
UDINE	1	1
Valvasone	1	1
Varmo	1	1
Venezia	1	1
Verzegnis	1	1
Villa Santina	1	1
Vitò d'Alto	1	1
Vivaro	1	1
Zoppola	1	1
TOTALE	324	106

VARMO

Il nubifragio

La notte da giovedì a venerdì fu caratterizzata dall'improvviso violentissimo maltempo che si protrasse dalla mezzanotte sino alle 7 e che poi riprese alle nove e continuò sino a mezzogiorno. Fu un vero nubifragio che allagò completamente la campagna e moltissimi case nel Capoluogo e nelle frazioni si da costringere la gente ad un improvviso lavoro di difesa contro l'invasione delle acque che trasformarono le strade ed i cortili in veri e propri torrenti.

La campagna, ove ancora molti non hanno vendemmiato l'uva, ne raccolse il gravitoso, risentito dal violento nubifragio danni ingenti.

Conferenze agrarie

L'altra sera fu iniziata dal dott. Antonio di Gasparo Rizzoli di Varmo una serie di conferenze su tema agricolo, e precisamente sulle direttive per la prossima campagna granaria, rivolte soprattutto alla massa degli agricoltori locali. Egli parlò a Canussio ed a Belgio, davanti a buon numero di intervenuti che ascoltarono con visibile attenzione gli insegnamenti impartiti dal valente cattedratico, insegnanti dei quali faranno certamente tesoro per la pratica loro applicazione.

Inaugurazione del Corso premilitare

Oggi, alle ore nove, sul piazzale del Municipio si svolgerà la cerimonia dell'inaugurazione del corso premilitare per gli iscritti della classe 1912. Interverrà il conte di M. V. S. N. sig. Bruno Aita, che è anche istruttore del corso, assieme alle autorità locali. Parlerà ai giovani il presidente della locale Sezione Combattenti sig. Zanini.

SEQUALS

Ballo Carnara

Oggi 15 corrente, nella sala della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Sequals, si svolgerà una festa da ballo in onore di Primo Carnara.

Suonerà la distinta orchestra di Maniago, diretta dal maestro Beltrame.

Si prevede gran concorso di pubblico e si è disposto per un accurato servizio di guardaroba, custodia di bicli ed auto.

NEL NOME DEL DUCE

Il magnifico bilancio delle Colonie elioterapiche

14.500 figli del Popolo assistiti dal Fascismo friulano

Mentre l'Ente Opere Assistenziali è già mobilitato per il prossimo inizio dell'azione invernale, abbiamo voluto compiere una rassegna della mirabile attività svolta nel periodo estivo. Le cifre da noi rilevate, e che oggi pubblichiamo, attestano che i compiti affidati dal DUCE sono stati adempiuti pienamente, nella nostra Provincia. Ciò dev'essere motivo di orgoglio per i friulani tutti e

re le cucine dovevano presentare una attrezzatura tale da permettere il confezionamento delle refezioni con ogni criterio igienico. E' stata appunto la mancanza dei locali o di località adatte, più che la mancanza di volontà, che ha impedito quest'anno l'istituzione di Colonie elioterapiche in molti altri centri. Al fine di poter avere in ogni Colonia un diretto e continuo con-

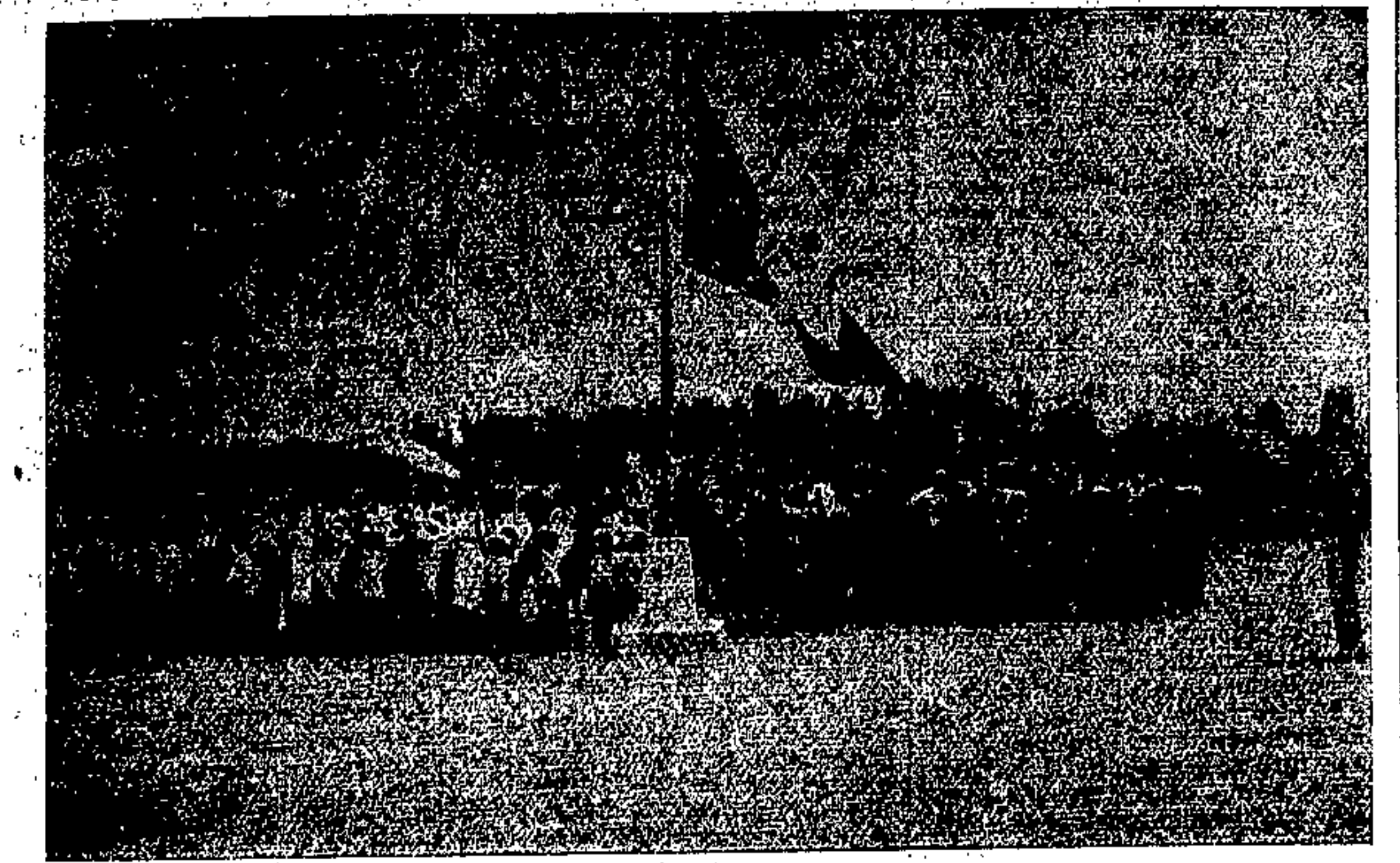
il 15-16 luglio u. s. e proseguita con notevole sviluppo. Oggetto di particolare attenzione è stata pure la selezione dei bambini che sono stati accolti per impedire che accanto a soggetti bisognosi di una profilassi generale e di aereo-clioterapia venissero curati individui per i quali sarebbe necessario provvedere con cure speciali, e che da questa vicinanza si generassero diffusi-

chiamato direttamente il malario- logio della Provincia. La scelta dei bambini è stata compiuta dallo stesso specialista con criteri esclusivamente sanitari, dando l'assoluta precedenza ai deperienti ed a quelli che si trovavano in uno stato di grave deperimento organico. In detta Colonia, oltre che ai consueti controlli sanitari, usati nelle istituzioni congeneri, si è eseguita la prova del Pirquet per la ricerca di eventuale predisposizione tubercolare ed inoltre si è proceduto alla entrata ed alla uscita ad un severo esame ematologico, costituito dal tasso di emoglobina e conteggio dei globuli rossi, ricavandone infine il valore globulare.

In base a questi dati precisi si può affermare che i risultati ottenuti sono al di sopra di ogni più lieta aspettativa. Basti dire che sul peso si sono riscontrati aumenti fino a sette chilogrammi. Va rilevato, il gesto compiuto dal Segretario Federale col fare accogliere gratuitamente nella nostra Colonia, dieci bambini indigeni e bisognosi di cura, della Provincia di Zara.

Essi sono rientrati alla loro casa fisicamente migliori, e con la profonda impressione della cordiale ospitalità e dell'elemento di cameratismo riscontrato nei bambini friulani. Un particolare significativo: i bimbi zaratini insegnarono agli altri coloni i patriottici canti della Dalmazia, i quali divennero di uso comune ed echeggiarono tutte le sere, al momento dell'ammal-

dei Fasci, i Podestà e gli insegnanti che, seguendo l'esempio dell'on. Barnaba — vollero che i loro bambini fossero accolti nelle Colonie unicamente ai figli del più umile lavoratore, con questa sola differenza, che mentre per questi l'assistenza era gratuita per quelli era a pagamento. In una nota stazione climatica la famiglia dei villeggianti, dopo di aver assistito alla vita della



L'alza bandiera in Colonia

particolarmente per le operose schiere del Fascismo, le quali, con entusiasmo e tenacia, hanno operato in questa santa battaglia per la sanità della stirpe.

Ecco perché oggi ci piace ripetere quanto dicevamo all'inizio di questa grande opera di assistenza: Anche quest'anno, il Regime non ha dimenticato i figli del Popolo, e per tutte le colline e le cime montuose e le distese marine più aperte al sole, ha fissato la vita ferida e ricreativa delle sue colonie estive, mirabili viali della gioventù italiana.

Qui dove la vita dell'infanzia si svolge a tu per tu col suo più grande amico, il sole, che l'accarezza abbronzandola, dove essa apprende a vivere insieme perché una nell'ideale che l'unisce e che infrange tutti i vizi pregiudiziali delle distanze sociali, qui è l'egida del Fascismo ed la certezza sublime del suo domani. E veramente, l'istituzione delle colonie estive è quanto di meglio possa esprimere la volontà del DUCE per il benessere, l'elevamento, il potenziamento del Popolo.

14.500 bambini assistiti

In obbedienza agli ordini emanati da S. E. il Segretario del Partito e cioè di sviluppare al massimo l'assistenza infantile, il Segretario Federale ha predisposto un programma che, approvato pienamente da S. E. il Prefetto, — il quale il 26 aprile presiedette un primo rapporto dell'E. O. A. — ha trovato possibilità di attuazione merco la pronta e spontanea rispondenza da parte del Segretario del Fasci e dei Podestà.

Infatti in tre rapporti, tenuti presso la Federazione dei Fasci di Combattimento, coll'intervento degli Ispettori di Zona e dei rappresentanti di tutti i Comuni, nei giorni 15, 16 e 17 maggio l'on. P. A. Barnaba dava le direttive sull'opera che avrebbe dovuto svolgersi in ogni località della Provincia. — E così sorsero 66 Colonie elioterapiche e 30 Refettoriosi contro 23 Colonie e 4 Refettoriosi che avevano funzionato nell'A. X, assistendo al posto dei settantamila dello scorso anno, 14.500 bambini dei quali 3.400 con la cura marina, 1300 con la montagna, 6500 nelle Colonie elioterapiche e fluviali e 3200 con quotidiana refezione per un periodo da un minimo di quaranta giorni, ad un massimo di sessanta giorni. — In totale si sono avute circa seicentomila giornate presenza.

Tale rilevante numero di Colonie e di assistiti potrebbe far sorgere il dubbio di una superficiale attrezzatura ed una non sufficiente organizzazione igienico-sanitaria e assistenziale.

Questo problema ha formato invece la principale preoccupazione del Segretario Federale, a petto si è cercato in modo particolare che le cure impartite ai giovani, data la loro altissima finalità, non fossero guidate da criteri soggettivi, ma bensì da precise norme che ne valorizzassero il carattere profilattico e terapeutico. E' stato disposto pertanto che in ogni Comune ove doveva essere istituita una Colonia, questa dovesse sorgere in posizione adatta per la esposizione solare, in terreno asciutto, discosto dal centro abitato, ma non eccessivamente per permettere un accesso non disagiato, fornita di acqua potabile, di docce e di bagni. Anche i locali dovevano rispondere in pieno alle esigenze sanitarie, essere adeguati al numero dei bambini e permettere che in caso di maltempo questi potessero essere facilmente accolti e riparati. Così per-

trollo furono addetti alle ispezioni, tre Ispettori provinciali, un medico in qualità di Ispettore Sanitario dell'E. O. A., il Podestà del Capoluogo e la Delegata dei Fasci Femminili e un ispettore sanitario per ogni mandamento, complessivamente 17, con l'incarico di visitare frequentemente le Colonie e riferirne all'Ufficio centrale.

L'opera di tali ispettori è stata quanto mai proficua ed utile. Si è potuto in tal modo eliminare lievi inconvenienti, che solo in pratica si potevano riscontrare, come la coordinazione dell'opera sanitaria, l'esposizione al sole, il confezionamento dei cibi, la pulizia e l'igiene.

Risulta che alle Colonie durante il loro funzionamento sono state compiute 375 ispezioni, oltre a numerose altre escursioni personali di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e degli Ispettori nominati da S. E. il Segretario del Partito. Mai come quest'anno è stata seguita l'attività delle Colonie, iniziata-

di malattie contagiose in atto e in malattie della pelle.

La colonia antimalarica

Altra preoccupazione dell'E. O. A. è stata la particolare assistenza a favore dei bambini delle zone malariche della bassa friulana. Pertanto, presi accordi col concorso del Comitato Antimalarico il Segretario Federale ha istituito a Forni di Sopra — saluberrima località curativa sita a mille metri sul livello del mare, altitudine questa che dai tecnici è ritenuta la più rispondente per le sue finalità — una colonia antimalarica, a dirigere la quale è stato

Quest'anno la popolazione ha seguito col maggior interesse lo svolgersi di questa attività assistenziale e prova ne sia il numero accresciuto dei bambini accolti durante i quarantacinque giorni di cura: da 12.400, iniziati a 14.500.

Famiglie di ogni ceto e di ogni condizione sociale, hanno chiesto di inviare i loro bambini nelle colonie, e così si è potuto vedere in simpatia e fraterna comunione, i figli degli operai con quelli degli impiegati, degli affievoliti, dei datori di lavoro e dei

Furono per primi i Segretari

Colonie, si sono rivolti al Segretario del Fascio, chiedendo di poter farvi accedere i loro fanciulli. Ma vi è tutta una fioritura di simpatici episodi, i quali dimostrano la piena adesione di questa istituzione all'animo del Popolo.

Particolarmente significativo il gesto di una popolana, la quale avendo visto passare i bambini della Colonia, si è recata dal Segretario del Fascio del suo paese e gli ha offerto due lire — tutto ciò che possedeva — quale suo contributo all'istituzione.

«Sono uno poveretto», disse, «ma accetti il mio buon cuore. Magari potessi fare di più per quei cari bimbi!».

In un altro paese due operai, entrati in un esercizio, avevano ordinato un quarto di vino; e nonchè, scorgendo gli albi dei c-

no nella loro frazione sorgesse la benefica Colonia. Ciò che fu fatto con grande vantaggio dell'infanzia.

Altro toccante episodio: gli abitanti di un centro in cui non vi era la Colonia, ottennero l'assenso del Segretario del Fascio di un vicino Comune, nel quale funzionava la cura elioterapica, potendo inviare ivi quattordici fanciulli. Ogni giorno, con un carrello, ne fu effettuato il trasporto per tutto il periodo di apertura della Colonia. Quanto altruismo da parte del Fascio ospitante e quanto amorevole costanza nelle famiglie dei bimbi beneficiati!

In qualche altro centro alcuni bimbi, figli di misera gente, si sono privati di una parte della refezione — pane e formaggio — per portarla ai loro fratellini che non avevano potuto essere accolti in Colonia.

Hanno particolare merito gli spontanei doni della popolazione meno abbiente, la quale, in tutti i paesi, ha voluto concorrere anche se dispendiosa, a contribuire al funzionamento delle Colonie con l'invio di frutta e verdure.

Tutta la friulana gente — dai monti alla pianura e dai colli al mare — ha gareggiato in questo plebiscito di consensi verso la grande opera voluta dal DUCE e attuata dal Regime a beneficio dei bimbi d'Italia.

Funzione educativa

La vita in Colonia è stata studiata in ogni particolare per renderla efficace sotto tutti gli aspetti e tutta questa azione ha avuto la personalissima impronta dell'on. Barnaba.

La moltitudine vivace e chiacchiosa dei bambini, popoli i corilli, gli spiazzi erbosi, le palestre, e centinaia e centinaia di figli del nostro Popolo — i quali già cominciavano a sentire i danni della loro debolezza organica, maggiormente accentuata da varie cause minuziosamente famigliari e sociali — godono di un lungo periodo di vita libera all'aperto, al sole, in ambienti dove la gioia e la festività e l'allegria più schietta, più scintillante, regneranno sovrane, e trascorreranno le giornate sorvegliati, curati, assistiti dalla rigile e amorosa premura di chi pensa, attende e provvede a tutto quanto può occorrere per la salute del corpo e la serenità dello spirito di questi cari figli.

Poiché non è solo l'esercizio fisico che viene curato in queste colonie; ma opportunamente si vuole che il bimbo alterni, durante la giornata, i periodi di rigida disciplina — destinati soprattutto alla ginnastica razionale delle membra — con lunghi intervalli di libera ricreazione, che gli rendano piacevole il soggiorno e lo abituino a godere dei trassilli della fraternità e dell'amicizia dei suoi piccoli camerati, ad essere sereno e felice.

Caniti, giochi, gare s'alternano così in determinati momenti della giornata, e allietano le piccole brigate.

Molti genitori, hanno già sperimentato, negli anni scorsi, i risultati della vita in colonia dei loro ragazzi, e ne hanno constatato i benefici, e come abbiamo già rilevato, con entusiasmo e

alla fanciullezza. Un'alta funzione educativa si svolge costantemente a vantaggio del bambino, anche nei momenti in cui è lasciato libero di sé, e più evidenti dimostra gli impulsi del suo temperamento.

Per gli anni venturi

Il vigile interessamento del Segretario Federale, ha assicurato alla nostra Provincia la piena efficienza di questo importantissimo ramo assistenziale.

Le difficoltà non sono state poche, comunque si è potuto dare alla Provincia un'attrezzatura tale da permetterle di affrontare in pieno negli anni venturi il problema dell'assistenza infantile e raggiungere con lieve sforzo economico la cifra di venticinque mila assistiti.

A tale scopo il Segretario Federale ha già fin d'ora posto alto studio la possibilità dello scambio dei bambini dalla zona montana a quella marina e viceversa, con il duplice fine di aumentare il numero degli assistiti e di far penetrare maggiormente nell'animo dei lavoratori il senso della solidarietà sociale e nazionale.

L'esperimento, compiuto in una forma vasta come quello di quest'anno, ha convinto della opportunità di dare il massimo impulso alle Colonie elioterapiche, le quali fra tutte le istituzioni assistenziali infantili, offrono con la minor spesa i maggiori vantaggi. Infatti mentre il costo di un bambino al mare si aggira sulle lire sette al giorno, quello in una Colonia elioterapica (assistenza, colazione, pranzo e refezione alle 16) non supera in nessun caso le lire 2, con un altro fattore importante a suo vantaggio: e cioè quello del controllo diretto e quotidiano che i genitori possono avere sulle cure che vengono prodigate ai loro figli e che possono essere valutate nella sua giusta misura solo se seguite sul posto giorno per giorno.

Una Colonia elioterapica, bene attrezzata, e una attrezzatura razionale e rispondente alle esigenze igienico-sanitarie non è nel suo complesso eccessivamente costosa e si può calcolare per il primo anno di 1.50 per bambino (spesa che negli anni successivi viene ad essere sempre più ridotta) offre gli stessi vantaggi di una colonia marina o montana quando si tratti di bambini bisognosi solo di una profilassi generale e di clioterapia.

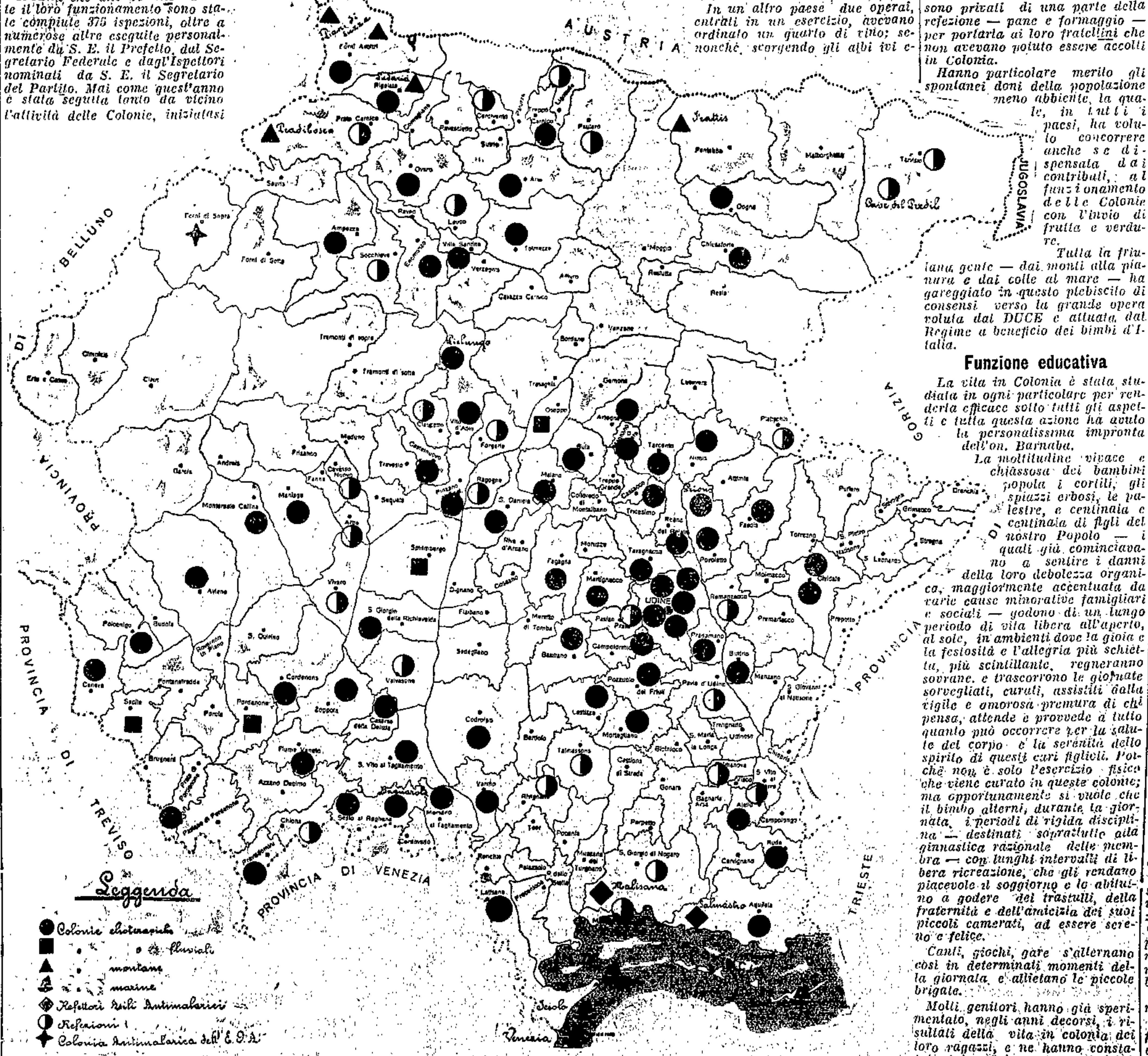
La Provincia di Udine ha speso quest'anno circa L. 1.500.000 per le cure estive: di queste, cinquecentomila sono bastanti per l'assistenza a circa dieci mila bambini inviati alle colonie elioterapiche-fluviali o assistiti con refezioni, mentre più di un milione è occorso per gli altri cinquemila.

La Federazione dei Fasci di Combattimento ha concorso con una cospicua somma; le spese sostenute direttamente per l'assistenza estiva si aggirano sulle quattrocentomila lire contro le duecentomila dello scorso anno.

Questo notevole sforzo è stato possibile anche in grazia di una oculata e rigida amministrazione da parte del Segretario Federale Amministrativo. Ciò ha permesso con un accantonamento non indifferente di fondi, di superare le cifre all'uopo stanziato nel bilancio di previsione.

Successo, dunque, su tutta la linea.

Nel nome del DUCE il Fascismo friulano — sotto la guida del suo capo Medaglia d'Oro on. Barnaba — ha vinto un'altra grande battaglia benefica.



Leggenda

- Colonie elioterapiche
- "fluviali"
- ▲ "montane"
- △ "marine"
- Refettoriosi
- Refettoriosi
- ◆ Colonia Antimalarica dell'E. O. A.

Le Colonie estive dell'anno XI nella Provincia di Udine

GEMONA

Al Teatro Sociale

Entusiasmo per "Camici Neri".
Si, sono iniziati sabato, fra il più grande entusiasmo, le rappresentazioni del "grandioso lavoro Camici Neri" in cui si vede la grande affermazione raggiunta dall'Italia fascista nel mondo, dopo la guerra vittoriosa e dopo la trionfale Rivoluzione fascista. Il mirabile lavoro di Giovanni Forzano sarà visionato oggi domenica, per istituzioni, Organizzazioni, per il pubblico, tutto il giorno dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Le rappresentazioni saranno continuate anche lunedì 16 corrente.

Le Scuole di Osoppo

assistono a "Camici Neri".
La partecipazione stamane del Balilla e delle scolaresche del capoluogo a "Camici Neri" è assurda, una manifestazione vibrante, irrefrenabile all'indirizzo del DUCE. "Camici Neri" ha conquistato tutti i nostri piccoli ed è stata per essi una magnifica lezione di cultura fascista che ha trascinato al più alto sentimento educativo. Nel pomeriggio è venuta tutta la scolaresca di Osoppo affollando il nostro Teatro Sociale e godendo tre ore del grandioso lavoro che ha suscitato nella folla degli scolari di Osoppo fascista e patriottica grande e entusiasta impressione.

Un comunicato della Legione "Canter" per le forze giovanili della zona.
Il Comando della 75a Legione Balilla Moschettieri "Antonio Cantore" comunica:

In molti luoghi della zona di giurisdizione della nostra Legione - zona da Tricesimo ai confini austriaci e jugoslavi - non è sufficientemente diffuso il bello ed interessante giornale "Il Balilla", altamente educativo per i giovanissimi generazioni. Tutti i Comandi di Centuria compiranno opera nobilitante fascista nel far conoscere vieppiù il periodico dell'Opera Balilla, che diverte ed educa.

E' bene iniziare dunque fin d'ora la campagna degli abbonamenti che sono modicissimi e segnalare ai Comitati Comunali da cui le Centurie dipendono.

100 posti gratuiti all'Accademia fascista.
Il DUCE, sempre vigile e paterno verso i giovani, ha disposto che la Opera Balilla metta a concorso per i Cadetti, Capicenturia e Capisquadra Avanguardisti, cento posti gratuiti, presso l'Accademia Fascista di Roma.

La concessione assicura la frequenza gratuita al triennio di studio dell'Accademia (compreso il corso di perfezionamento di nove mesi) e comprende ogni spesa relativa all'internato, nel Convitto, annesso all'Accademia, alle tasse scolastiche, all'acquisto dei libri e delle dispense.

Per maggiori requisiti, rivolgersi al Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla.

Il Mobilificio Fantoni al Moschettiere.
Il noto artista del mobile sig. Giovanni Fantoni ha voluto compiere un altro suo atto simpatico verso la Centuria moschettieri. Ha costruito nel suo stabilimento gratuitamente le rastrelliere per i moschetti.

Il Comando della A. Cantore, rinviando pubblicamente l'artista ed insieme a lui altra persona generosa ammiratrice dei nostri piccoli, che vuole mantenere l'incognito.

Inaugurazione dell'anno scolastico a Campo Lessi.

Ieri mattina, alle ore 9, è stata fatta in Campo Lessi la solenne cerimonia dell'inaugurazione dell'anno scolastico. E' intervenuto l'Arciprete mons. G. B. Monai con don Pittuelli. L'Arciprete ha celebrato la Santa Messa nella bella chiesa di San Marco. Dopo la sacra funzione, Monsignore ha rivolto poche ma efficaci parole agli alunni, facendo ad essi, in forma familiare ed affettuosa, varie raccomandazioni. Uscita di chiesa, la scolaresca è stata riunita nel cortile della scuola dove tenne un discorsello sull'inaugurazione dell'anno scolastico l'insegnante delle classi terza e quarta. Ha partecipato alla simpatica cerimonia molto popolo con il capobergo sig. Giacomo Carnelutti.

RESIA

I danni del maltempo

Le recenti avversità atmosferiche che colpirono quasi tutta la regione dei Canali della Fella - assunsero - sui monti della Val Resia, forma veramente eccezionale. I torrenti di Resia e Barman, ingrossatisi in modo impressionante cagionarono ovunque lungo il loro corso, dei frangimenti delle sponde asportando i materiali che gran parte si depositarono sulla confluenza del Resia col Barman in prossimità dell'officina elettrica alzandosi così il letto di ben otto metri fino a sommergere completamente il ponte sul Resia situato presso l'officina elettrica.

Il Rio Barman - del quale dal 1871 in qua non ha ricordato che qualche forte innalzamento delle acque - assunse con le recenti alluvioni forme e dimensioni fenomenali e terrificanti. L'impetuosità delle acque ha provocato il frangimento di quasi tutte le sponde, allargando così il letto da 10 a 60 metri; al primo ponte sul Barman le acque superarono l'altezza del ponte, che di dieci metri sommergevolmente completamente, oggi si scorge che il ponte stesso non ha subito gravi danni e ha resistito completamente all'impetuosità e alla furia delle acque grazie alle opere in corso per il suo consolidamento.

Gravissimi danni ha subito la strada ex militare che percorre il corso del fiume, in vari punti fu asportata completamente e sommanza a circa 200 i metri lineari di strada di cui non esiste più alcuna traccia. Subirono danni anche

diverse delle opere in corso per la sistemazione della strada. Gravi sono anche i danni che ha subito la officina elettrica situata proprio sulla confluenza dei due torrenti. Il tubo della condotta forzata fu troncato e asportato assieme al frangimento del Barman e la sala macchine e le abitazioni del personale di guardia della officina - furono riempite di ghiaia che il Barman asportando la strada a monte, ha trasportato depositandole. Per fortuna non vi furono vittime. Gli impianti e le macchine rimasero danneggiate.

La frazione di Oseacco, in seguito a frane provocate dall'ingrossamento del Rio omonimo, è stata danneggiata nell'acquedotto che è stato distrutto quasi completamente; i danni superano le ottantamila lire. E' interrotta anche la strada che conduce alla frazione stessa e a quella di Stabizila in prossimità del ponte sul Rio Oseacco. Rimane così interrotto il transito agli autoveicoli sulle strade: Bivio San Giorgio di Resia; Stabizila, Carnizza e Prato di Resia Oseacco e Stabizila. Da Resutta a Prato di Resia la strada è transitabile.

MOGGIO UDINESE

I danni del maltempo

Da un rilievo eseguito sopra luogo in Valle Aupa, i danni causati dalla alluvione del 9 corrente sono ingentissimi. Senza tenere conto di quelli privati, alle sole opere pubbliche stradali i danni superano il milione. L'epicentro del nubifragio fu questa convalle. L'irruentissimo torrente Aupa nel pomeriggio raggiunse a capacità di 520 mc. al minuto secondo ed una altezza media di m. 3,70. L'alluvione del 20-23 settembre 1920 ne era appena una tenue copia. A ricordo di uomo mai è qui avvenuto un simile diluvio.

Lungo i suoi 15 chilometri di sviluppo l'arteria stradale fu asportata per larghi tratti dal 300 al 100 metri, in ben quattordici siti, e con essi tratti a valle furono diverte ed asportate poderose importanti opere di sostegno e di difeso, muri, ponti ed ammassi di terra e gravi corrosioni lungo tutto lo sviluppo del letto torrentizio ebbero i fondi limitanti, mentre dai monti calarono vastissime frane.

Per ragioni di spazio omettiamo la lunga descrizione delle opere colpite.

Per le numerose frazioni che si annidano lungo la Vallata dell'Aupa, abbiamo quasi metà della popolazione (circa 2000 abitanti) tagliata fuori dalle comunicazioni e la difficoltà logistica del rifornimento dei viveri è impari perché il tutto deve avvenire ad una tanta distanza a spalle ed a tratti lungo il greto e per scoscesi pendii; mentre i danni commerciali sono assai più gravi poiché la Vall'Aupa coi suoi boschi è la fonte della vitalità del Comune.

Oltre Borgo Aupa, la presa di acqua della roggia che alimenta tutto le officine, molini e le piccole industrie paesane è stata completamente asportata ed alla altezza del poigono del tiro a segno la corrente ha segnato minaccia di sfondare e deviare per aggirare il Borgo Glerio.

Preoccupante è la minaccia di questa impareggiabile calamità che richiede dalle autorità opportuni tempestivi provvedimenti con solide opere di protezione e contenimento. Anche l'accesso alle frazioni di Rioldia, Ovedasso, Stavoli, Moggessa e Monticelli è venemente compromesso dallo asporto di sedimenti e di ponti e da calate di frane.

TEOR

In memoria del rag. Levis

Profondo compianto ha suscitato il decesso del rag. Luigi Levis di Rivarotta, al quale furono tributate solenni onoranze.

Per onorare la memoria sono state fatte le seguenti offerte per opere assistenziali:

Degnati Augusto, Udine L. 15; cav. Ugo e Luigi Degani, Udine, 50; Amici e colleghi della ditta Travani, Udine, 75 - Aristide P. cotti e famiglia, Rivarotta, 15 - Decimo De Candido, Palazzolo dello Stella, 5 - cav. Francesco Asquini, Pordenone, 25 - famiglia Bedina, Lignano, 5 - Giuseppe Levis, Rivarotta, 5 - famiglia avv. Feruglio, Rivarotta, 25 - cav. avv. Arnaldo Bortolotti, Tricesimo, 15. Totale L. 250.

CODROIPO

Le opere del Regime

Ecco le opere nel nostro Comune compiute durante l'anno XI e saranno inaugurate il 28 ottobre prossimo:

Edificio scolastico di Biazzo (spesa L. 63.770) - Edificio scolastico di Lomca (L. 34.384) - Edificio scolastico di Zompicchia (L. 60 mila).

La Fiera di S. Simone

Il giorno 27 corrente, si svolgerà la rinomata annuale Fiera di S. Simone. Anche quest'anno il suo esito, si prevede molto lusinghiero.

Hanno già preannunciato la loro venuta a Codroipo, moltissimi baracconi, tra i quali il Circo E. queste Zoppe, e la ditta Bellinazzi con autospite.

In detto giorno avrà luogo pure una festa da ballo.

Onorare beneficando

In memoria di Giospino Zardini Santa: all'Asilo Infantile di Pozzo: famiglia Zardini L. 40 - Piccini Aristide, 5 - Sorelle Lenaruzzi, 10 - Offerte varie minori L. 20.

Alla Congregazione di Carità: Cedolin Gioia, Maria di S. Vito al Tagliamento L. 10 - ing. Antonio Cedolin, 10 - In morte di Propredo Antonio: da diversi: lire 96 - All'Asilo Infantile in memoria di Propredo Antonio: offerte varie L. 350.

Al militi della D.I.C.A.T.

Tutti i militi del 388 Manipolo Mitraglieri D.I.C.A.T. della Zona di Codroipo e Rivignano, sono comandati di trovarsi oggi alle ore 15.30 presso la sede in Codroipo per essere passati in rassegna dal Console Comandante la D.I.C.A.T. di Udine.

Saranno puniti gli assenti in giustificati. Tenuta: uniforme ordinaria.

Farmacia di turno

Oggi domenica farà servizio di turno la farmacia Pietrogrande, in Via Italia.

SAN DANIELE

Il successo di "Su pei monti", di Quintino Ronchi

Il nuovo dramma del gen. conte Quintino Ronchi rappresentato ieri sera al "Teatro del Cionio", è un inno al fascino che la montagna esercita con i suoi panorami alpini, con il suo scenario incantevole di rocce, di guglie, di nevi eterne, di pascoli e di profonde gole, in un contrasto mirabile di colori, di effetti, di luci.

La trama del dramma è semplice, veritiera ed è una di quelle storie che commuovono lo spettatore di retti sentimenti.

Nostalgici ricordi di visioni ispirate superabili hanno di certo ispirato

PALMANOVA

La importante rassegna degli animali di bassa corte

Oggi alle ore 9 seguirà la inaugurazione della grande rassegna degli animali di bassa corte, allestita con cura sotto la direzione del cav. Gerosa, del dott. Ventura e del sig. Cirio nel cortile del palazzo delle Scuole elementari.

Gli espositori sono oltre trecento e si è dovuto lavorare anche durante la notte per provvedere alla costruzione di nuove gabbie per l'esposizione dei soggetti dato le numerose richieste degli espositori.

La Mostra è completata da una esposizione di materiali fotografici e grafici provenienti dal Congresso mondiale di pollicultura di Roma e di proprietà del Consorzio Provinciale di Udine allevamenti di Bassa Corte. La Mostra rimarrà aperta anche lunedì ed i soggetti esposti dovranno essere ritirati dopo le ore 16 del giorno 16. Domani dalle ore 10 antimeridiane alle 13 al Cinema Savola, gentilmente concesso, avranno luogo proiezioni continue dei film: "Dall'uovo alla gallina" e "La tenuta di Maccarese".

I Comitati organizzatori hanno stabilito che la Mostra del granaio, la Mostra della Scuola d'arte e quella del Museo storico, date le numerose ed insistenti richieste, in detti giorni siano riaperte.

I mercati di domani

Come abbiamo annunciato il mercato concorso bovini, che doveva aver luogo il giorno 9 corrente, a causa del maltempo è stato rinviato a domani 16. In tale giorno si svolgerà pure il mercato degli equini.

Il successo di tali mercati, se il tempo ci sarà favorevole, è assicurato. Oltre 500 adesioni sono pervenute al comitato organizzatore. Tutti gli allevatori della zona hanno compreso il valore di questi mercati che servono a valorizzare i prodotti dell'allevamento ed a favorire le trattative e gli scambi commerciali.

Dopo la mostra delle vetrine

La giuria della Mostra delle vetrine ha assegnato al sig. Achille Rivarotta, per l'allestimento delle vetrine, la classifica di terzo in graduatoria e la medaglia d'argento; ora questi ci prega (il riferire che detto premio non gli spetta, non avendo nemmeno inviato il cartello di adesione e partecipando perciò fuori concorso).

Commissione Imposte dirette

Con recente decreto dell'Intendente di Finanza è stata costituita la Commissione di 1a istanza per le Imposte Dirette del Mandamento di Palmanova come segue: cav. G. Gagliardo Beazzi, Presidente - cav. Gino Olivo Vice Presidente - Membri effettivi: cav. dott. Carlo Costantini scala; geom. Archimede Taverna di S. Giorgio di Nogaro; Antonio Bin di Chiopris; Guido Galletti di Gomers; Pietro D'Ambrosio di Castions di Strada; Amos Brugger di Bagnaria Arsa; Amato Scagliarini di Jalmico; Silvio Zucchi di S. Giorgio di Nogaro.

Membri supplenti: geom. Attilio Falcini di Bicinico; Silvio Steffanato di Palmanova; Giulio Corso di Marano Lignano; geom. Remolo Vidali di Bagnaria Arsa. - Membri aggiunti effettivi: geom. Achille Pez di Porpetto; ing. Oltino Pez di San Giorgio di Nogaro; geom. Dante Diana di Castions di Strada; geom. cav. Aldo Sommaglio di Palmanova. - Membri aggiunti supplenti: co. Alessandro Manin di Trivignano Udinese; geom. Giovanni Turcatti di Trivignano Udinese.

Incontro calcistico

Oggi alle ore 15 sul nostro Campo Sportivo - si incontreranno per una gara amichevole la squadra di Commons e quella del locale Dopulavoro. Sarà una partita combattuta, ma per il pubblico delle grandi occasioni.

Festa danzante

Oggi si svolgerà in piazza Vittorio Emanuele, su ampia piattaforma

L'autore che ha vissuto con passione di valoroso ufficiale, la vita della montagna, imparando ad apprezzare le rudi ed eroiche virtù delle generose popolazioni montane, virtù così efficacemente rappresentate in lavori del conte Ronchi - è informato ad un nobile ideale di arte educativa.

Un esaurito in ogni ordine di posti per la prima di "Su pei monti". Oltre che a parte più eletta della cittadinanza, buon numero di persone era convenuto da Mariano, Ragogna, Osoppo, Rive d'Arcano, ecc. attratta dalla fama che gode l'autore.

I bravi componenti la fidedrammatica hanno saputo incarnare fedelmente i personaggi del forte dramma: Mario Marzoppini, fu un eccellente Rolfo; Dina Fiorenza scelse nella parte di Mamma Maria; Tecla Del Favero in quella non facile di Bice; Emanuele Colutta in don Rieto. Bene Yolanda Salvadori nella contessa Giuliana, Aldo Camovitto nella parte del conte Emilio e le altre parti secondarie rispettivamente interpretate da Alma Frittagn, Antonietta Del Favero, Tomasina Populin, Nadia Marzoppini, Vittoria Scrimin, Giovanni Buttazzoni e Renata Fiorenza.

Molti gli applausi a scena aperta, ed infinite le chiamate ad ogni calar di tela. Ottima la messa in scena e molto indovinati i costumi.

La serata è stata completata dalla dizione, da parte della piccola Nadia Marzoppini di "Boby" monologo brillante dello stesso autore.

S. MARIA LA LONGA

Nel Fascio Giovanile

(rit.). - In ricorrenza del terzo annuale della fondazione del Fascio giovanile di Combattimento, domenica scorsa, una quarantina circa delle nostre giovani Camicie nere, si recarono a Udine, per la rivista, passata dal Comandante Federale e dalle maggiori autorità civili e militari della Provincia.

Al ritorno, verso le 11.30 i Giovani fascisti si sciolsero al grido di "A noi!" all'indirizzo del DUCE.

Il giorno di Colombo

Nella ricorrenza della scoperta dell'America (12 ottobre 1492), da gli edifici pubblici e privati è stata esposta la bandiera.

SESTO AL REGHENA

Agenzia del Circolo apicola

Un'agenzia succursale del Circolo apicola di S. Vito al Tagliamento è stata aperta in questi giorni nel capoluogo di Sesto.

I magazzini deposito macchine e fertilizzanti, hanno trovato comodo alloggio in vastissimi locali messi a disposizione dal Podestà cav. Faris, il quale ha anche adibito ad ufficio vendita, deposito sementi ed altro, un'altra del suo palazzo domenicale.

Ciò dimostra maggiormente l'interesse impareggiabile dal Podestà per ottenere e convenientemente collocare una istituzione che torna non solo a comodità, ma colma una lacuna da tempo lamentata dalla popolazione ad interessi prevalentemente agricoli.

Anziché a S. Vito, quindi, tutte le prenotazioni e prevalentemente vanno fatti a questa succursale che ha uffici e magazzini staccati e funzionano con personale proprio tutti i giorni feriali ad orario completo.

CAVASSO NUOVO

Prima neve

La notte scorsa ci stava ripetendo il tempaccio di lunedì con copiosa precipitazione di acqua (il pluviometro ne segnava mm. 78,4 alle 8 di stamane) e mentre la pioggia scrosciava impetuosa con lampi e tuoni, si levò un forte vento di tramontana che si mutò ben presto in bufera, che durò tutto il giorno, stradicando alberi, stroncando rami, facendo volare tegole e qualche camignolo. La temperatura si abbassò improvvisamente e la neve apparì sulle cime dei monti vicini: il Raut e il Rest ne sono candidissimi.

Comitato Opere Assistentiali

Il Segretario del Fascio ha chiamato a far parte del Comitato comunale Opere Assistentiali, di cui è presidente, le seguenti persone: E. Businelli, podestà; don G. Stefanutti, parroco; G. Batta Bieri, presidente sezione combattenti; G. Colussi, presidente del Comitato O. N. B.; dott. P. Ravasi, ufficiale sanitario; Maria Venier, segretaria l'ufficio femminile; E. Marinello, delegata per le piccole e medie industrie; D. Marandino, insegnante; Fossolizza Giorgio, impresario edile; Primo Cecchiolli fiduciario sindacati; A. Pessa, fiduciario dei sindacati agricoli; A. Del Rei, giudice conciliatore; l'intero direttorio del Fascio.

Detto comitato si riunirà oggi 15 corrente alle ore 9 nella sala municipale, per affari sull'opera da svolgere nella imminente riapertura dell'assistenza invernale.

MEDUNO

Nuova insegnante

In questi giorni presso l'Istituto Magistrale di Sallie conseguiva con brillante votazione il diploma di maestra la gentile concittadina signorina Matilde Giordani.

Vivi rallegramenti ed auguri.

S. Vito al Tagliamento

Andace furto a Savorgnano

I ladri arrestati

Verso le ore 2.30 di ieri notte, nella frazione di Savorgnano, si verificò un audace colpo ladresco nel negozio di generi alimentari, privativa e osteria del sig. Gino Perissinotto, colpo però poco fortunato grazie ad una suoneria elettrica di allarme data tempo installata dalla ditta Pio De Giusti di San Vito. Infatti la famiglia Ermes Scodeller, che sopra dormiva tranquillamente, in seguito al suono del campanello si svegliò di soprassalto e diede l'allarme. Chiamato da alcuni passanti il proprietario che abita poco distante, grazie al suo coraggioso congegno ed al pronto intervento del ma rescio del RR. CC. comandante la stazione signor Primo Bologna, i ladri sono stati arrestati, e la refurtiva recuperata.

Il negozio del sig. Perissinotto è situato si può dire nel centro della frazione di Savorgnano. I ladri sono penetrati nel locale, sfornando il negozio e, dal cortile adiacente allo stesso, col timone di un carro forzarono una inferriata e, dopo aver rotto una lastra della finestra, entrarono nello stanza del retrobottega. Aprendo una porticina che mette nel negozio, il campanello d'allarme suonò, pare senza che loro si accorgessero. Incominciarono perciò la loro opera: vuotarono alcuni sacchi contenenti generi vari per poi riempirli di generi di privativa, scassinarono i cassetti asportando tutti gli spiccioli di denaro, consistente in lire 200 circa, trasportando il tutto per il buco già fatto.

Intanto, accorso il proprietario e visto che il negozio era sottosopra mandò ad avvertire i carabinieri, ed infatti lui con la propria automobile, rincorse i ladri per la via di campagna detta Tavalle che mette sulla strada Motta ed altri volenterosi in bicicletta s'avviarono per altre direzioni.

Mentre correva avvisato ad una certa distanza un furgoncino che non tardò ad avvicinare e a scorgerlo fermo sulla via che mette allo zuccherificio, nei pressi della Borgata Fabbrica, il Perissinotto con il proprietario del panificio, sig. Michele Arzilli (che era stato messo al corrente del fatto) armato quest'ultimo di fucile affrontò l'autista che non tardò a confessare il malfatto, sconsigliando di non fargli male e accennando di restituire tutta la merce che stava nel furgoncino stesso.

Intanto accorsero i carabinieri con il maresciallo, i quali procedettero all'arresto dell'autista, identificato poi per certo Ugo De Colò di Angelo di anni 24 domiciliato a Pordenone, venditore ambulante. Interrogato il suddetto non tardò a citare i nomi degli altri compagni tali Secondiano Pegorer di Giovanni, che abita in località ponte Secco di Pordenone, Alfredo Tomasi di Antonio, residente a Torre di Pordenone, ambedue del 20 ai 25 anni.

Il maresciallo senza perder tempo con automozione corso a Pordenone ove trovati i due suddetti pregiudicati, procedette al loro immediato arresto, trasportandoli a queste carceri.

La refurtiva, che tra generi e denari si aggirava su lire 3000, come è stato detto sopra è ritornata in mano del legittimo proprietario.

Corsa ragazzi

Oggi nella frazione di Ligugnana sarà disputata una gara ciclistica denominata "Gran premio di ottobre", riservata alla categoria ragazzi. Questa corsa avrà il suo svolgimento sul percorso Ligugnana, Capraro, Madonna di Rosa, S. Vito, Braida Bottari, Ligugnana, Km. 5, da ripetersi sei volte. Essa gara, sarà ai punti con punteggio doppio su l'ultimo giro.

Per la prima volta nel vivaio sanvitese viene svolta una gara di questo genere per la categoria minore. I nuovi campioni del pedale sapranno dare vita ad una giornata che riuscirà piena di entusiasmo e piena di fasi combattive.

Bellissimi premi vi sono in palio, nonché una magnifica targa che verrà assegnata alla Società meglio classificata nei primi cinque.

Il ritiro è fissato per le ore 14 presso l'Osteria "Al Montenegro" in Ligugnana e la partenza sarà data alle ore 15 precise.

Le iscrizioni si ricevono presso il C. C. Stefanutti.

PASIAN DI PRATO

L'inaugurazione dei Corsi premilitari

Oggi si svolgerà nella frazione di Passons l'inaugurazione dei Corsi premilitari, con una solenne messa al campo, alla presenza di tutte le rappresentanze delle istituzioni del Comune e delle varie autorità. I premilitari si recheranno inoltre a rendere devoto omaggio alla lapide che ricorda i Caduti per la Patria, depouendo

4000

Ciclamini in fioritura in tutte le tinte da Gasparini - Telefoni 4-45 - 4-49.

una corona di alloro. Il programma è stato stabilito così segue:
Ore 8: concinamento di tutti i premilitari e giovani fascisti sulla piazzola del pozzo.
Ore 8.30: corteo, al comando del direttore del corso capo manipolo Slobbe.
Ore 9: solenne messa al campo.
Ore 9.35: sfilamento dinanzi all'autorità. Omaggio ai Caduti.
Discorso del direttore del corso.
Tutta la popolazione di Passons è invitata a partecipare alla cerimonia. Tutti i fascisti liberi sono comandati ad intervenire specie quelli di Passons.

CORDOVADO

Salvata da una bimba cinqueenne mentre stava per soffocare

L'altra sera verso le 16, nella vicina frazione di Belvedere, le bambine Cristiane Emelinda al Antonio, d'anni 2, e Giusti Linda, di 6, Aristida di 5 e Nella di 8, figlie di Emilio, stavano nei pressi della roggia giocando. A un certo punto la piccola Cristiane cadeva nella acqua. Le due Giusti, le più grandicelle, impaurite e piangenti, scapparono via chiamando aiuto. La signora Soppelsa, che stava a una finestra, visto il fatto, non tardò ad accorrere.

In questo frattempo la piccola Aristida, d'anni 5, era andata entro il fossato e aveva tirato a sé la piccola Emelinda, salvandola, senza pensare al pericolo che ella stessa correva.

La signora Soppelsa, avuta nelle braccia la piccola Cristiane priva di sensi, le prodigò le più urgenti cure, facendola rinvenire.

TOLMEZZO

In Tribunale

Marino Barbacetto di Pietro di anni 16 e Pierino Barbacetto suo fratello di anni 18 da Zovello di Ravascletto, sono imputati di furto di otto galline, tre polloni, e di tre grappette per ghiaccio, in danno di Angelo Zanier e Alvisio Del Moro.

Il Tribunale assolve Pierino Barbacetto per non avere commesso i fatti imputati e assolve Marino Barbacetto dalla prima imputazione per non avere commesso il fatto; dalla seconda per insufficienza di prove e dalla terza perché il fatto non costituisce reato.

Difesa avv. Della Pietra.
Basilio Sala di Giuseppe di anni 19 e Mansueto Nassivera di Carlo di anni 17, da Forni di Sotto sono imputati di essersi impossessati di generi alimentari, togliendoli da uno stovello di proprietà di Giovanni Strazaboschi, arreandogli un danno di lire 50.

Il Tribunale condanna il Sala e il Nassivera a mesi 8 di reclusione, L. 800 di multa e spese in solido, ordinando pel Sala la sospensione della pena colla condizionale. Difesa avv. Della Pietra.

Edoardo Franzutti di Antonio di anni 25 da Buia, imputato di aver contraffatto un bollo per bicicletta, del furto di un bollo da bicicletta, di altra contraffazione di bollo per bicicletta. Si busca mesi otto di reclusione, lire 800 di multa e le spese; pena sospesa anni 5 e non iscrizione, ritenendo così colpevole del reato di contraffazione di pubblico certificato. Difesa avv. Della Pietra.

Benigno Vezzi fu Pietro da Cercivento, imputato di furto di mangiativa e indumenti in danno di Angelo De Colle che subì un danno di L. 15. E' condannato con la diminuzione della temutà del valore e l'aggravante della recidiva, a mesi 11 di reclusione, L. 1100 di multa ed alle spese. Difesa avv. Bonanni.

Orosia Stivalino di Bonaventura da Sutrò, imputata di diffamazione in danno di Elsa Nadale. E' condannata a mesi quattro di reclusione, ai danni verso la parte civile e spese di procedimento.

VOLAVRETE UN COLORITO JANOT?

ed uno sguardo vivo se sbarazzate il vostro organismo dai tossici che l'avvelenano. Prendete la

TISANA CISBEY

unicamente composta di erbe. Essa agisce sul fegato, sui reni e sull'intestino, sopprimendo le cattive digestioni, i tossici ed i mali di testa, ecc.

6-70 secato di 10 dosi.

CONTROLLA SINTOMI

8-70 secato di 10 dosi.

8-70 secato di 10 dosi.

8-70 secato di 10 dosi.

8-70 secato di 10 dosi.

8-70 secato di 10 dosi.

8-70 secato di 10 dosi.

8-70 secato di 10 dosi.

8-70

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

La cerimonia di Pinzano rinviata

La cerimonia che doveva svolgersi stamane a Pinzano al Tagliamento è stata rinviata ad epoca da determinarsi.

Ammissione all'Accademia fascista di educazione fisica

L'Accademia Fascista di Educazione Fisica, di Roma, è un istituto avente rango ed ordinamento d'istituto superiore con carattere militare e basato sul più moderno principi didattici ed educativi, tendenti a sviluppare le attitudini morali, intellettuali e fisiche dei giovani votati alla nobile professione di educare, fornendo loro la cultura generale, scientifica, tecnica, letteraria, l'addestramento pratico, che sono ritenuti indispensabili per l'inquadramento, per l'educazione fisica, morale e politica, per la sorveglianza e l'assistenza degli Organizzati del P.O. N. B.

Questa professione, che più di ogni altra attrae la gioventù forte ed intelligente e che costituisce un superbo coefficiente della potenza di una Nazione, se presenta tutte le seduzioni di una carriera brillante e di un benessere materiale, non è peraltro scevra di responsabilità, e difficoltà che devono essere affrontate e superate con chiara intelligenza, con fermezza di carattere e con vera coscienza.

Questi giovani dai quali l'Accademia si propone di trarre elementi che sappiano degnamente costituire i quadri della più vasta organizzazione del Fascismo, devono valutare seriamente le proprie energie rispetto alla missione che stanno per intraprendere, e debbono essere ispirati da un altissimo ideale che solo con la fede, l'entusiasmo e la tenacia si può raggiungere.

L'ammissione alla Accademia viene effettuata annualmente.

Anche per quest'anno è aperto un concorso per titoli o per esami che avrà inizio il 1 novembre. A tale concorso sono ammessi i giovani di nazionalità italiana che siano in possesso dei seguenti requisiti: a) Non abbiano superato il 24. anno di età; b) siano dotati dello sviluppo organico e dell'attitudine necessaria per seguire con profitto i Corsi d'Educazione Fisica; c) siano celibi; d) non siano stati mai espulsi da Scuole o Istituti dello Stato; e) abbiano sempre tenuto regolare condotta civile, morale e politica ed appartenano a famiglie di accertata onorabilità. Devono possedere uno dei seguenti titoli di studio: diploma di maturità classica; diploma di maturità scientifica; diploma di abilitazione conseguito in qualsiasi sezione di Istituto Tecnico; diploma di maturità artistica; diploma di abilitazione magistrale; diploma di abilitazione rilasciato dal R. Istituto Industriale; diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto Industriale o Commerciale libero, riconosciuto sede d'esame o pareggiato; diploma di licenza di un R. Istituto Nautico.

L'ammissione di coloro che abbiano conseguito all'estero il titolo di studio, resta subordinata al riconoscimento, da parte del Ministero dell'Educazione Nazionale, dell'equivalenza del titolo stesso ad uno dei titoli sopra elencati.

Vantaggi per i concorrenti

La Presidenza Centrale dell'Opera Balilla onde poter procedere ad una maggior selezione tra i candidati all'ammissione all'Accademia Fascista di Roma e favorire la frequenza ai più indigeni, ha disposto che l'intero biennio di studio sia gratuito.

All'atto dell'ammissione gli aspiranti rilasceranno una dichiarazione secondo la formula contenuta nell'opuscolo del bando di ammissione, dichiarazione con la quale s'impegnano a corrispondere l'importo del corredo e delle spese di pensione attraverso ritenute rateali sullo stipendio di cui godranno dopo la loro assunzione in servizio sui quadri dell'Opera Balilla.

L'Accademia, conseguita dopo il biennio scolastico il diploma di professore di Educazione Fisica e Giovanile e terminato l'anno di tirocinio pratico, viene assunto in servizio dall'Opera Balilla. La carriera riservata agli ufficiali dell'Opera Balilla è stabilita da uno speciale regolamento organico previsto per il personale in servizio presso l'Opera Balilla stessa. Per qualsiasi chiarimento rivolgersi al Comitato Provinciale O. N. B.

Contratti collettivi di lavoro

Sono terminate a Roma le discussioni per la rinnovazione dei contratti collettivi di lavoro per gli operai ed impiegati delle aziende elettriche maggiori rappresentate dal gruppo imprese elettrico Veneto Adriatico.

Dette discussioni improntate ad uno sereno ed alto spirito di collaborazione hanno portato alla stipulazione dei nuovi contratti collettivi di lavoro che regolano i rapporti tra i dipendenti e la società dal 1 ottobre corrente anno al 31 dicembre 1935. Essi interessano le provincie e precisamente: Bergamo, Bologna, Ferrara, Forlì, Genova, Padova, Pola, Ravenna, Roma, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, Fiume.

Doni pervenuti al Museo

Ecco i doni pervenuti al Museo Civico, durante l'anno in corso:

Fabio Mauroner: cinque acquedotti, opera dello stesso — Pietro Giampaoli: tre medaglie di bronzo, opera dello stesso — Carlo Comini: cinque medaglie commemorative, stampe varie, pesi e punzoni di monete. — Pignat: Quarantasei fotografie. — Co. A. Dal Tors: quadro ad olio, opera dello stesso. — cav. uff. L. Alciati: medaglia adunata Legione Militari. — Foster Armando: tre rupie (banconote indiane). — Giordano Monte: fotografie della grande guerra. — Colonnello Rullabazzer: fotografie della grande guerra. — Fabio Asquini: rame inciso. — Giuseppe Zoliani: elica d'aeroplano austriaco. — Antonio Moretti: medaglia commemorativa. — Municipio di Mereto: laurea della Università di Padova (1934). — Municipio di Udine: bronzo e marmo, quattro medaglie bronzo "Militi Ignoti", di Aurento. — Misurazzi e relativi punzoni; altre quattro medaglie commemorative. — Cozzo ved. Tomassini: moneta veneta. — Parussi.

Ammissione di ecclesiastici ai pubblici concorsi

S. E. il Prefetto ha comunicato per l'asservanza, al Preside della Provincia ed a tutte le autorità comunali, la seguente circolare a settembre p.p. N. 6920 - 4/L. 3. I. della Presidenza del Consiglio del Ministero.

« È stato proposto a questa Presidenza il quesito se debba o meno essere richiesta agli ecclesiastici, la iscrizione al Partito Nazionale Fascista per la loro ammissione ai concorsi pubblici, avuto riguardo alla disposizione contenuta nell'articolo 43 del Concordato con la Santa Sede, disposizione che comma per tutti gli ecclesiastici e religiosi d'Italia il divieto di iscriversi o militare in qualsiasi Partito politico.

« S. E. il Capo del governo, alle cui determinazioni è stato sottoposto il quesito predetto, ha deciso, tenuto conto della tassativa disposizione su accennata che non debba essere richiesto, nei confronti degli ecclesiastici, il requisito dell'appartenenza al Partito per l'ammissione ai pubblici concorsi ».

Tariffe delle autorimesse

Al Podestà e Commissari prefettizi della provincia è stata inviata la seguente circolare prefettizia: « Vengono segnalati, frequentemente al Commissariato per il Turismo reclami di automobilisti circa i prezzi richiesti da talune autorimesse per il ricovero delle vetture, per il lavaggio e gli altri servizi accessori.

Al fine di porre un freno alle eccessive pretese sembra possa essere utile la pubblicazione delle tariffe con la loro affissione all'ingresso di ogni autorimessa così che l'automobilista possa trarne norma dai debiti confronti nella scelta dell'esercizio e sia garantito da sgraditi sorprese.

Si dispone pertanto, che nel rilascio delle licenze di polizia sia fatto obbligo ai titolari delle autorimesse, a termini dell'articolo 9 della legge di P. S. di tenere affissa all'ingresso delle autorimesse, in modo chiaro e ben visibile la tabella dei prezzi praticati per i vari servizi.

Pregasi dare conformi istruzioni agli organi dipendenti e di assicurare adempimento ».

Affermazione del dott. Cantarutti

In questi giorni il cav. dott. Federico Cantarutti è stato nominato, in seguito a concorso, direttore del Dispensario antitubercolare di Lugo.

Al valente sanitario ed alla vecchia Camicia nera vivi rallegramenti ed auguri.

La Filodrammatica Padernese

al III Gruppo Rionale

Questa sera, domenica, nel teatro del Dopolavoro del III Gruppo Rionale, sito in via Civiale 33, alle ore 20,30, precise, la Compagnia Filodrammatica di Paderno, diretta da Silvio Sattolo, rappresenterà: « Il piccolo Parigino », commedia in tre atti di A. P. Bertoni. Nell'intermezzo fra il secondo e terzo atto il sig. Sattolo dirà « di mio vizio a Vignasio », peripezie amare di un viaggio di nozze. Gli intermezzi saranno rallegrati dalla distinta orchestra del Dopolavoro « E. Beltrame ».

Tiro a segno

Oggi dalle 14,30 alle 17,30 il campo di tiro di viale Venezia, resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

Mitraglieri a Roma

Oggi alle ore 11 precise, come già è stato annunciato, sarà inaugurato il corso mitraglieri presso il secondo reggimento fanteria Caserma via Aquilana.

I vecchi mitraglieri che vorranno partecipare alla cerimonia romana del 20 corrente, debbono essere presenti alla inaugurazione e allo svolgimento del corso.

A Roma saranno presentati a S. M. la Regina, patrona del mitraglieri, saranno in via dell'Impero e avranno il grande premio di vedere ed ascoltare il DUCE che presenzierà alla cerimonia del passaggio delle armi tra gli anziani ed i giovani fascisti.

Il film di Carnera

al « Cecchini », e all' « Eden ».

Essendosi resa insufficiente la capienza del Cinema Cecchini per contenere tanta folla desiderosa di ammirare l'interessantissimo incontro di campionato mondiale: « Carnera - Sharkey », detto film viene presentato oggi domenica, fuori programma, anche al Cinema Eden.

Così sarà possibile accontentare il desiderio di tutta la massa di pubblico che anche dalla provincia vorrà assistere alla vittoria mondiale del pugiliatore di Seregale.

Corsi teorico-pratici di cultura cooperativa

A cura della Segreteria Provinciale dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione vengono organizzati i corsi teorico-pratici per gestori di Cooperative di consumo, per segretari contabili di Cooperative di consumo e di lavoro e per segretari contabili di Latterie sociali, turmarie e Circoli agricoli.

I corsi avranno la durata di mesi cinque a partire dal mese di novembre e le lezioni saranno tenute dalle ore nove alle ore dodici dei giorni festivi in Udine ed eventualmente in Pordenone tutti i sabati nel pomeriggio ed in Tolmezzo tutti i lunedì nel pomeriggio.

Gli aspiranti alla frequenza dei corsi attualmente non occupati presso Aziende Cooperative o Latterie dovranno presentare i seguenti documenti: a) titoli di studio (il minimo richiesto è la promozione alla quarta classe elementare); b) per i giovani a obbligatorio il certificato di appartenenza alle organizzazioni giovanili fasciste (avanguardia o fasci giovanili).

La frequenza ai corsi è obbligatoria; ai frequentatori verranno rilasciati al prezzo di costo, le dispense delle lezioni. Tali dispense contenenti i principali appunti delle materie trattate non potranno venire cedute ad altri per nessun motivo.

Alle conferenze di carattere generale è ammesso l'intervento anche ai non iscritti ai corsi.

Il corso sarà diviso in sezioni speciali a seconda delle materie insegnate. Per le materie di cultura generale le lezioni saranno tenute a sezioni riunite.

La direzione dei corsi è affidata al Segretario Provinciale dell'E.N.F.C. Alle lezioni speciali presiederà un Comitato di vigilanza (così composto: a) Due rappresentanti delle Cooperative di consumo, due delle Cooperative di Lavoro, e uno dell'Unione Sindacale. I Fascisti del Commercio per il corso di Gestori e per quello di Segretari di Cooperative di consumo e di lavoro; b) Un rappresentante dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, della Federazione Fascista degli Agricoltori, dell'Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, della Cattedra Ambulante di Agricoltura, del Consorzio Enti Agrari per il corso di Segretari di Latterie e Circoli agricoli.

Del merito e del profitto di ciascun allievo sarà tenuto conto in un apposito registro ed alla fine dei corsi, in base alla graduatoria, sarà rilasciato un diploma di primo e terzo grado a seconda della classifica meritata. I classificati di primo grado avranno diritto alle eventuali borse di studio.

Le iscrizioni ai corsi sono gratuite e si ricevono a tutto il 30 ottobre.

Programma di insegnamento

Nozioni generali comuni a tutte le Sezioni. — Brevi cenni sulla cooperazione nei suoi diversi rami. Che cosa è una cooperativa. Come si costituisce. Organi amministrativi. Assemblea dei soci. Consiglio di Amministrazione. Collegio dei Sindaci. Comitato dei probiviri. Società cooperative di fatto o Società Cooperative legalmente costituite.

Funzioni e responsabilità degli amministratori e dei Sindaci. Amministrazione delle aziende. Patrimonio sociale. Inventario. Bilancio. Registri e libri obbligatori. Scritture. Partita doppia. Scritture. Partita doppia. Scritture. Partita doppia.

Partita semplice. Rendiconto di gestione (situazione patrimoniale o conto-rendite a spese). Assemblea ordinaria. Approvazione del bilancio e pratiche relative. Come si compilano i verbali. Consiglio di gestione. Relazioni del Consiglio e delle relazioni dei Sindaci. Imposte e tasse. Imposto di consumo. Contravvenzioni. Rapporti con gli uffici finanziari. Amministrativi.

Il Tribunale e Consiglio provinciale dell'Economia. Iscrizione albo prefettizio. Assemblea sociale. Cassa malattia.

Sezioni Cooperative di consumo. — I. Operazioni mercantili di acquisto e di vendita. Calcoli e documenti relativi. Imposta sui consumi. Tassa di scambio commerciale e tassa ordinaria di goliatura. Le scritture a giornale. Mastro americano. Conto merce. Utili lordi di gestione. Utile netto. Bilancio finale.

La tecnica degli acquisti nelle Cooperative di consumo. Conoscenza dei prezzi ed arbitraggi mercantili. Acquisti e documenti relativi. Fornitura diretta a mezzo E. C. A. Rapporti tra cooperative di consumo e produzione.

Le brevi nozioni di merceologia e tecnica mercantile. Registri di carico e scarico. Prima nota. Vendita a credito. Rapporti col pubblico. Modo di incrementare il numero dei soci. Come si conservano le merci. Come vanno disposti in negozio e nelle vetrine. Magazzino e conto spazi.

Sezione Cooperative di lavoro. — Contratti di appalto. Assicurazioni operaie contro gli infortuni. Assicurazioni sociali. Assicurazioni contro le malattie. Contributi sindacali. Conto esercizio. Utili di gestione. Rendiconto finale.

Sezioni latterie sociali. — In particolare sulle scritture delle Latterie. Registri e scritture di lavorazione. Latterie e partito mensile del prodotto. Latterie a lavorazione turmaria. Controllo del latte. Consorzi di produttori latte. Latterie a solo carattere industriale. Bilanci annuali. Statuto tipo. Regolamento interno. Patto di lavoro Casari. Magazzini di stagionatura del formaggio ed organizzazione degli acquisti e vendite collettive.

Lezioni di cultura cooperativa. — Cooperazione prefascista. Cooperazione fascista. La importanza della cooperazione nella vita economica della provincia. La organizzazione sindacale fascista. Caratteri e fini del sindacalismo fascista. Le Cooperative. L'organizzazione sindacale delle Cooperative. I patti collettivi di lavoro.

Lezioni ordinarie saranno tenute dal prof. dr. Domenico Traunero del R. Istituto Tecnico Antonio Zanoni di Udine, dal prof. dr. Mario Dal Dan, dal prof. dr. Salvino Braidot, dal rag. Giacomo D'Andrea direttore della Cooperativa friulana di consumo, dal rag. Arturo Luciani direttore della Cooperativa carnica di consumo di Tolmezzo, dal rag. Moruzzi Giovanni funzionario dell'Ente centrale approvvigionamenti di Milano, dal dr. Giuseppe Caviero segretario provinciale dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, dal geom. Alfredo Fuschini vice segretario della Federazione provinciale degli agricoltori, dal rag. Gino Rossi primo ragioniere all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, dal signor Lino Garbina segretario delle Istituzioni cooperative di Mortegliano.

Le conferenze di cultura cooperativa saranno tenute dal prof. dr. cav. Pietro Zanettini segretario della Federazione fascista degli agricoltori, dal comm. Di Castri segretario della Unione provinciale dei sindacati fascisti dell'agricoltura, dal prof. dr. Franco Farnaccione del Consiglio provinciale dell'Economia, dal dr. Cacciano Astorri direttore del Consorzio Enti agrari del Friuli, dal rag. Pezzi segretari provinciali sindacati del commercio.

La poluzione ai corsi sarà tenuta dal comm. dr. Rosario Labadessa dell'Ente nazionale fascista della cooperazione.

Il co. Gino di Caporiacco

comemorato al Consorzio Leda

Il Consiglio direttivo del Consorzio Leda — come dato notizia — ha commemorato il suo presidente. L'orazione è stata pronunciata fra il commosso consenso degli intervenuti, dal Vice Presidente cav. uff. ing. Smeda, il quale, fra l'altro, così ricordò la opera compiuta nel Consorzio Leda dall'on. co. Gino di Caporiacco.

« Egli assunse la presidenza il 16 agosto 1928, dopo quel fortunoso biennio, che aveva visto succedersi al Comune ed al Consorzio una serie lunghissima di Commissari e di Presidenti. Assunse la presidenza, quando la opera collettiva era iniziata nel 1923 da S. E. Spezzotti, per riorganizzare e rinsaldare la compagine consorziale, sembrava dover interamente naufragare nell'indifferenza, peggio, nella ostilità del pubblico, e nelle difficoltà finanziarie, che da questo stato di cose erano derivate.

L'inizio dell'amministrazione di Caporiacco segnò il risorgimento del Consorzio nel campo irriguo, il consolidarsi delle sue finanze, la esecuzione infine di quel programma di lavori e di studi che doveva portare il nostro Consorzio a quel grado di efficienza, per cui esso è tenuto a modello in Italia ed all'estero e considerato fra i migliori dalle Autorità tutte.

Di questa considerazione il co. Gino di Caporiacco era particolarmente orgoglioso, non certo per esaltazione dell'opera propria, ma perché nel Consorzio Egli vedeva un titolo d'onore per il Friuli.

Accennare nei minuti particolari quella che fu l'azione del conte Gino di Caporiacco nella nostra Amministrazione sarebbe smunire il valore, perché ogni suo atto fu sempre rigorosamente inquadrato in quelle larghe direttive, per cui, nella sua concezione, il Consorzio Leda Tagliamento doveva costituire un elemento indispensabile ed il fattore decisivo del progresso agrario regionale.

Se però noi lo abbiamo amato ed ammirato quale Presidente, ancor più lo abbiamo amato per le qualità della persona, per le doti incomparabili dell'animo e del cuore.

Il nostro comune lavoro fu in tal modo una gioia per noi tutti, e sarà sempre per noi una vera gioia e motivo di profonda soddisfazione poter dire di essergli stati fedeli compagni in quell'impresa, che ancor oggi qui si riunisce, impresa che non è interamente compiuta, ma tutta tracciata; impresa che con il suo luminoso esempio, sull'orma incancellabile dei suoi passi, noi proseguiremo in perfetta unione, scrivendo nel libro d'oro del Consorzio, accanto a quello dei fondatori, il nome venerato del conte Gino di Caporiacco.

Il Consiglio poi, per onorare la memoria, interpretandone nello stesso tempo quello che fu l'ultimo suo desiderio ha deliberato di istituire una borsa annuale di studio dell'importo di lire 1000, da intitolare al nome del co. Gino di Caporiacco, e da assegnare al più meritevole orfano di Rubignacco, che, nell'atto di lasciare quell'Istituto, intenda perfezionarsi nelle discipline agrarie e particolarmente nelle applicazioni irrigue.

Transito sospeso in Via Gorgi

Si porta a conoscenza che con lunedì 16 ottobre, sarà chiuso al transito dei veicoli il tratto di via Gorgi compreso tra le vie Dante e anzoni, per lavori inerenti alla pavimentazione stradale.

Treni festivi a tariffa ridotta

sulla linea Udine - San Daniele

Oggi, domenica la Tranvia di San Daniele per agevolare il concorso, alle gare calcistiche che avranno luogo a Martignacco ed alla festività a San Daniele con l'intervento dei cori del Dopolavoro di Paderno oltre i treni ordinari effettuerà due treni festivi in partenza da Udine alle ore 12,45 e alle ore 15 e da San Daniele alle ore 21,15, applicando la tariffa speciale ridotta del 50 per cento l'intera giornata da Udine per il capo linea di San Daniele e nel pomeriggio per le altre stazioni.

Partenze da Udine: ore 6,30 - 9,15 - 11,50 - 12,45 speciale - 15 festivo - 17 - 19,30.

Partenze da San Daniele: ore 6,20 - 7,45 - 13,40 - 16,50 - 18,20 - 21,15 festivo.

Treno speciale per Martignacco

In occasione della partita per la Coppa Combattenti « Olimpia-Alievi Udinese ed Edera-Pozzuolo », che verranno disputate a Martignacco su quel campo sportivo, la direzione della Tranvia Udine-S. Daniele a richiesta della Società interessata e per dar modo ai numerosi sostenitori di parteciparvi, ha aderito a fare una corsa speciale in partenza da Porta Gemona alle ore 12,45, da piazzale Chiavris ore 13.

Asta stabili

Nell'giorno di mercoledì 25 ottobre, corrente davanti al Tribunale di Udine avrà luogo l'asta pubblica del palazzo Caiselli in via Palladio. Per informazioni rivolgersi all'avv. Ermete Tavasani.

UDINE, 15 ottobre 1933-XI.

BENEFICENZA

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alla Società Protettiva dell'Infanzia. — Per onorare la memoria del co. Gino di Caporiacco, co. Enrico e Luciano del Tors, L. 100.

Alla Orfani di guerra di Rubignacco. — Per onorare la memoria del co. Gino di Caporiacco, famiglia co. Balbo di Vinadio, L. 50.

Alla Dante Alighieri. — Per onorare la memoria del co. Gino di Caporiacco, dott. Domenico Damiani, L. 20.

Ripresa del servizio normale

sulla Tranvia Udine-Tarcento

Si porta a conoscenza del pubblico che con oggi la tranvia Udine-Tarcento riprende il servizio normale.

UDINE, 15 ottobre 1933-XI.

Bollettino demografico di UDINE

del 14 Ottobre 1933 - XI

Nati 2
Morti 1
Matrimoni -

Publicazioni di matrimonio

Passon Primo agricoltore con Maria Assunta casalinga — Franzini Rodolfo elettricista con Mozzagade casalinga — Passone Enrico infermiere con Bertolotti Cristina casalinga.

Morti

Coccolo Anna vedova Galluzzi fu Giovanni di anni 84 casalinga.

Grave investimento automobilistico in via Pozzuolo

Ieri mattina verso le ore 6,30, una automobile di proprietà e guidata dal sig. Gino Colla fu Fabio d'anni 20, mentre transitava per via Pozzuolo, proveniente da Udine, investì in pieno un giovinetto, tale Ugo Valentini di Tiziano d'anni 15 dimorante in via San Rocco n. 123, producendogli, conseguentemente lesioni assai gravi.

Il fatto avvenne all'altezza della stradiciola che da via Pozzuolo conduce a San Rocco; da questa via proveniva il Valentini in bicicletta, sembra che, impressionato dal sopraggiungere della auto egli abbia frenato di scatto in modo da fare un capitolombò, proprio nel mezzo della strada. L'autista fece azione energica sui freni, sterzando pure a destra ma purtroppo la diavola non fu potuta evitare.

Con la stessa auto investitrice, il Valentini fu trasportato al civico Ospedale ove il dott. Zilotti gli riscontrò una ferita, lacerata-strappata alla testa, escoriazioni alla faccia, frattura comminuta del terzo inferiore della gamba destra e contusioni all'addome, perciò provvide a trattenerlo nel Pio luogo, con prognosi riservatissima.

Ringraziamento

Compio il dovere di ringraziare pubblicamente la Spett. Compagnia Italiana di Assicurazioni « LA PREVIDENTE », ed il suo Agente Procuratore di Udine Sig. G.B. CANTONI, per la correttezza usata nella liquidazione del danno di incendio da me sofferto il 20 Luglio u. s., sorpassando su una grave irregolarità di Polizza, in causa della quale era decaduto da ogni diritto da risarcimento.

f. Raffaele Gentili

UDINE, 15 ottobre 1933.

U. CANOVA

Piazza Mercatoneuovo 24

A PREZZI BASSI

Maglieria irrestringibile

Hanro, Britannia, Borgosesia

Uomo - donna - bambino

Pellicceria

di tutti i prezzi

SALUTE

Maglieria di purissima lana

sterilizzata, per donna, uomo, bambini

Esclusivamente

alla

Casa della Maglia

UDINE (Vicino negozio Del Mestre) - UDINE

FOTOGRAFIA De Faccio

(Diretta da L. BERGO)

UDINE - Via Vittorio Veneto 9 (di fronte alla Posta)

A titolo di propaganda

6 Fotografie per tessere L. 4,-

6 Cartoline ed ingrandimento L. 15,-

UDINE, 15 ottobre 1933-XI.

Spettacoli d'oggi

CINEMA IMPERO

IL PROFUMO DELLA DAMA IN NERO. — Film di assoluta novità parlato in italiano con Huguetta ex Doffus. Spesso. Ore 15.

CINEMA CECCHINI

L'ESPRESSO BLEU. — Drama parlato in italiano con Ben Lyon — Il machet di campionato: Carnera - Sharkey. — Ore 14.

CINEMA EDEN

Parlato in italiano con G. Giacchetti, Dionira Jacobini, Mino Doro. « Carnera - Sharkey ». — Ore 14.

Contemporaneamente al Cinema CECCHINI ed al Cinema EDEN

OGGI DOMENICA

Prati programma

Match di campionato

La più completa ed interessante documentazione della grande competizione pugilistica che ha dato all'Italia il campionato mondiale dei pesi massimi

SUCCESSO ASSICURATO

Scuola di taglio

Autorizzata

La signorina EDVIGE TERRANZA, insegnante diplomata all'Accademia di Parigi, direttrice della propria scuola di taglio, in Udine Via Bertalotta 18, annuncia l'inizio dei Corsi:

Abiti - Biancheria

Insegnamento facile e pratico.

Corsi speciali per signorine residenti fuori Udine.

Corsi signorili e professionali.

Partenza autocorriere

Udine-Pordenone - Udine-Trieste

Udine-Spilimbergo

A datore dal giorno 16 corr. la S.A.I.T.A. trasferirà i suoi Uffici e recapito in VIA SAVORGNA 18 - PIAZZA VENERIO.

Le partenze ed arrivi delle Corriere saranno effettuate da PIAZZA VENERIO.

I nuovi iscritti al Fascio di Udine

La Segreteria del Fascio di Udine comunica il seguente nuovo elenco di coloro che hanno presentato domanda di iscrizione al P. N. F. e furono accettati:

ANDERLONI FAUSTINO, Giovanni, 8. 11. 1883 - Usciere
ANGELI LUIGI, Gio. Batt., 4. 4. 1895 - Negoziante Col.
ANNICCHIATO RICCARDO, Francesco, 8. 9. 1878 - Impieg. St.
ARIS DANIELE, Antonio, 4. 10. 1888 - Falegname
ASTI LODOVICO, Vittorio, 18. 3. 1891 - Fonditore
AZZANO LUIGI, Giovanni, 8. 7. 1894 - Usciere
ARMELLINI CESARE, Leopoldo, 1. 6. 1904 - Impiegato
AMADIO ERNESTO, Luigi, 22. 7. 1893 - Commis. Negoz.
ASQUINI ANTONIO, Luigi, 1. 9. 1886 - Falegname
ALDOISIO GIUSEPPE, Luigi, 8. 8. 1879 - Negoziante
ARMANI ANTONIO, 5. 12. 1884 - Disinfettatore
BALDASSI CARLO, Dionisio, 9. 8. 1897 - Impiegato
BARBETTI GIULIO, Pietro, 14. 2. 1898 - Panettiere
BARBETTI MARINO, Francesco, 5. 5. 1895 - Falegname
BASEVI ARMANDO, Lazzaro, 23. 8. 1891 - Industriale
BELLIS ETTORRE, Angelo, 4. 6. 1889 - Rappresentante
BELTRAME VITTORIO LUIGI, Giuseppe, 3. 7. 1889 - Farnacista
BERGAMASCO ANGELO, Antonio, 9. 4. 1902 - Ferroviere
BERGAMASCO GINO, Leonardo, 30. 8. 1906 - Meccanico
BERTI ATTILIO, Gioacchino, 11. 11. 1895 - Impiegato
BERTOLI ANTONIO, Italo, 5. 1. 1893 - Negoziante
BERTONI ANGELO, Luigi, 18. 2. 1884 - Ferroviere
BERTOSSIO MARIO, Aristide, 17. 10. 1892 - Ferroviere
BIZZARRI VINCENZO, Saverio, 18. 12. 1897 - Ragioniere
BLAZZANI ARMANDO, Celestino, 1. 4. 1894 - Impiegato
BONANNI ENRICO, Carlo, 18. 9. 1897 - Geometra
BRABETZ EDOARDO, Eligio, 8. 10. 1905 - Impiegato
BULFONI EMILIO, Valentino, 29. 1. 1895 - Ferroviere
BURINI ASCANIO, Valentino, 9. 4. 1887 - Commis. Negoz.
BUTTAZZONI GIUSEPPE, Michele, 28. 3. 1892 - Postelegrafonico
BARBETTI GIOVANNI, Carlo, 26. 8. 1887 - Sarto
BALDASSI AUGUSTO, fu Giovanni, 20. 6. 1886 - Meccanico
BURRA ENRICO, Antonio, 31. 7. 1882 - Produtt. Acc.
BASSI VITTORIO, Romeo, 28. 12. 1900 - Fattorino
BORTOLOTTI GINO fu Emilio, 17. 8. 1897 - Postelegrafonico
BORTUZZI GIOVANNI fu Antonio, 24. 12. 1888 - Geometra
BROUZZI ATTILIO fu Francesco, 24. 5. 1893 - Industriale
BERTONI MILETO, Giovanni, 13. 7. 1899 - Impiegato
CAPRIOTTI AMERICO, Pietro, 9. 4. 1901 - Agente RR. PP.
CARLI VIRGINIO LUIGI, 5. 5. 1888 - Pasticcere
CATENA prof. BERARDINO, Rocco, 17. 2. 1893 - Musicista
CENTIS GIOVANNI, Pietro, 29. 12. 1889 - Ferroviere S. V.
CHIANDONI FERDINANDO, 18. 3. 1888 - Muratore
CHIESCH VITALIANO, Ruggero, 22. 1. 1906 - Pittore Disegn.
CIRIO PIETRO, Gio. Batt., 10. 9. 1895 - Impiegato
CORNER SILVIO, Giovanni, 29. 8. 1901 - Impiegato
COSOLINI GINO, Paolo, 23. 5. 1906 - Affittatore
CHIALCHIA dott. ANDREA, fu Biagio, 23. 4. 1851 - Farnacista
CONTE LEONARDO, Giacomo, 27. 12. 1894 - Viaggiatore
CUTTINI ALDO, Enrico, 7. 8. 1906 - Geometra
CHIAVONI ALBERTO, Luigi, 13. 8. 1894 - Tornitore
CARUSI SILVIO, Ugo, 17. 8. 1904 - Falegname
CLOCCHIATTI ALDO, Luigi, 16. 11. 1905 - Commis. Negoz.
CANDOTTI GIO. BATT., Pietro, 14. 8. 1904 - Meccanico
CASALI PELLEGRINO, Antonio, 1. 10. 1885 - Segretario
CEDARO TOMASO LUIGI, Giovanni, 14. 11. 1898 - Ass. Tec.
CHIARUTTINI DULIO, Luigi, 2. 9. 1889 - Commis. di Banca
CONTE FEDERICO, Eusebio, 1. 11. 1895 - Agente commercio
CANCIANI GINO, Vittorio, 20. 1. 1894 - Impiegato
COMMISSATTI PIRO, Luigi, 17. 10. 1876 - Impiegato
CONTI dott. SILVIO, fu Alessandro, 11. 9. 1876 - Farnacista
CANCIANI GIUSEPPE, Angelo, 3. 12. 1892 - Magazziniere
COMINO NICOLA, Giuseppe, 30. 12. 1901 - Esercente
CATAROSI GIOVANNI, Celeste, 18. 10. 1885 - Ferroviere
DE CESCO ALFONSO, Rodolfo, 21. 1. 1896 - Tornitore Mec.
DEL NEGRO LINO, Damaso, 5. 9. 1888 - Minatore
DEL TORRE GIUSEPPE, Pietro, 10. 6. 1884 - Contadino
DEL TURCO PIETRO, Bernardo, 2. 4. 1891 - Impiegato
DEL PIERO PIETRO, Pietro, 25. 5. 1903 - Fabbro
DRIUSI LUIGI, Francesco, 27. 7. 1905 - Meccanico
DURLI GUIDO, Federico, 13. 11. 1890 - Impiegato
FABRIS FABIO, Antonio, 18. 1. 1880 - Impiegato
FERRENTI SALVATORE, Antonio, 12. 12. 1896 - Messaggero P.
GABAI GIO. BATT., Giuseppe, 4. 5. 1890 - Falegname M.
GERVASIO GIO. BATT., Innocente, 18. 5. 1883 - Fuochista Gus
GREGORIO MARIO, Massimiliano, 28. 6. 1900 - Impiegato
GREMSE UMBERTO, Domenico, 5. 8. 1886 - Meccanico
GRUPPELLI VIRGINIO, Paolo, 18. 11. 1874 - Direttore Dog.
IACOB LIBERO, Natale, 31. 8. 1899 - Commis. negoz.
IACOB MIRKO, Natale, 17. 7. 1902 - Postelegrafonico
LINDASSI PRIMO, Maria, 23. 7. 1891 - Ferroviere
LINDASSI ATTILIO, Giovanni, 4. 7. 1906 - Commis. Negoz.
LIRUSI PRIMO, Gio. Batt., 20. 9. 1899 - Impiegato
LODOLO GIUSEPPE, Giovanni, 31. 5. 1891 - Carpentiere
LUCCA GELINDO, Michele, 3. 1. 1893 - Trattore
MACOR ARISTIDE, Antonio, 30. 7. 1905 - Impiegato
MARCUSZ AURELIO, Daniele, 16. 1. 1905 - Pittore
MARCUSZ GIACOMO, Giacomo, 22. 10. 1896 - Agente Legnami
MATTIONI UMBERTO, Antonio, 20. 12. 1878 - Impiegato
MATTIUSI GUIDO, Mario, 9. 2. 1893 - Tappezziere
MENEGON PAOLO, Leonardo, 3. 9. 1897 - Metallurgico
MESSINA FRANCESCO, Vincenzo, 13. 4. 1888 - Industriale
MICHELOTTI MARIO, Luigi, 26. 7. 1902 - Falegname
MICHELOTTI VIOLENTE, Giovanni, 20. 9. 1895 - Datilografo
MODONUTTI GIO. BATTISTA, Agostino, 13. 9. 1899 - Industriale
MOLINARI ATTILIO, Antonio, 10. 3. 1895 - Ferroviere
MOLINARI CORNELIO, Antonio, 21. 1. 1892 - Bracciante
MARCIANI FRANCESCO, Albina, 21. 10. 1904 - Agricoltore
MEASSO ENRICO, Antonio, 17. 12. 1890 - Medico
NANETTI EDGARDO, Mario, 8. 6. 1904 - Meccanico
NANETTI MARIO, Gaetano, 27. 3. 1886 - Ferroviere S. V.
NASSIVERA ANTONIO, Giobbe, 30. 7. 1889 - Ferroviere
NICOLOSO AUGUSTO, Ferdinando, 17. 6. 1892 - Assistente T.
PAGOTTO GIUSEPPE, Pietro, 11. 10. 1898 - Impiegato
PARUSSINI GIROLAMO, Giuseppe, 5. 8. 1876 - Pensionato
PASQUALINI CARLO, Alessandro, 6. 12. 1876 - Impiegato
PERCOTTO ALESSANDRO, Marzio, 25. 8. 1858 - Impiegato
PERIZ LUIGI, Antonio, 3. 7. 1898 - Postelegrafonico
PESAMOSCA BENIAMINO, Carlo, 28. 6. 1893 - Ferroviere
PETREI ARTURO, Gio. Batt., 21. 3. 1887 - Muratore
PETRIS CIRILLO, Giuseppe, 25. 11. 1889 - Fornaio
PICCOLI GIACOMO, Fortunato, 6. 6. 1897 - Pittore
PICCOLI LUIGI GIOV. CARLO, 22. 9. 1896 - Rappresentante
PIOVESANA ADOLFO, Leopoldo, 7. 9. 1881 - Negoziante
PIOVESANA FRANCESCO, Leopoldo, 1. 11. 1879 - Negoziante
PIVODORI STEFANO, Agostino, 29. 1. 1885 - Ferroviere
POLI ROSALINO, Antonio, 8. 9. 1905 - Meccanico
POLI ORODRICO, Cosmo, 28. 1. 1900 - Impiegato
PORTO LUIGI, Giuseppe, 12. 12. 1898 - Industriale
PETTOLEO comm. avv. MARIO, Mario, 29. 1. 1890 - Avvocato
QUERIN GUGLIELMO, Eugenio, 5. 4. 1889 - Viaggiatore
QUERIN GIUSEPPE, Luigi, 19. 3. 1889 - Impiegato Pr.
RIA GIOVANNI, Aristodemo, 28. 4. 1897 - Impiegato
RIEPI BERNARDINO, Domenico, 11. 6. 1896 - Ferroviere
ROMANELLI EMILIO, Virginia, 16. 12. 1897 - Agente Comm.
ROMANELLO DOMENICO, Angelo, 10. 3. 1904 - Magazziniere
ROSSI GIUSEPPE, Angelo, 17. 5. 1889 - Viaggiatore
SANTI GIOVANNI, Silvio, 5. 9. 1902 - Impiegato
SANTORI SEBASTIANO, Angelo, 15. 4. 1905 - Commis. Negoz.
SASSI PAOLO, Serafino, 25. 10. 1895 - Tipografo
SCHIOPPETTO GIORGIO, Luigi, 26. 6. 1898 - Oste
SCHIRATTI ENEA, Pietro, 14. 8. 1903 - Impiegato
SCOGNAMIGLIO RAFFAELE, Ferdinando, 6. 12. 1887
SILVESTRI LEONARDO, Gio. Batt., 31. 7. 1894 - Falegname
STEFFANI GIOVANNI, Giovanni, 4. 7. 1893 - Negoziante
TABESSA ERNESTO, Erminio, 22. 8. 1905 - Sarto
TAMPERLINI LUIGI, Cristoforo, 1. 3. 1895 - Industriale
TOMADINI GINO, Tobia, 20. 4. 1905 - Falegname
TOMATTI VITTORIO, Angelo, 25. 2. 1890 - Agricoltore
TROMBONI OTTAVIO, Leonardo, 29. 7. 1903 - Commis. Negoz.
TROMBONI GAETANO, Giuseppe, 26. 3. 1890 - Industriale
VALENTINI ANTONIO, Luigi, 23. 7. 1902 - Cameriere
VENIER PRIMO, Giuseppe, 1. 2. 1901 - Ferroviere
VIDUSSI PIETRO, Francesco, 3. 6. 1876 - Pensionato
ZANETTI RENZO, Vittorio, 22. 9. 1891 - Insegnante
ZENAROLLA AGOSTINO, Agostino, 12. 6. 1878 - Tranviere
ZILLI ATTILIO, Daniele, 29. 10. 1897 - Falegname
ZUGOLO ETTORRE, Nennio, 8. 8. 1892 - Ebanista
ZULIANI ALESSANDRO, Gio. Batt., 12. 2. 1894 - Fornaio

ARTE E TEATRI

Il Cine-Varieta al "Puccini"

Il Teatro Puccini, caro alla cittadina, inizierà durante la ventura settimana la sua nuova attività con un'importante ciclo di spettacoli di cine-varieta. Provveduto alla messa a punto di uno speciale e perfezionato impianto sonoro della Casa Zeiss Ikon, con proiettore Erneman Imperator IV e arco Kinesol (l'ultima specialità della grande Casa germanica) il Teatro Puccini si è assicurato l'esclusività di un'importante lotto di films parlate della recentissima produzione attualmente sul mercato internazionale, mentre sul palcoscenico si avvicenderanno attraenti numeri di arte varia e le migliori compagnie di avanspettacolo.

Nel campo cinematografico possiamo accennare fuggacemente che fra le varie films ingaggiate ve ne sono talune di eccezionale importanza della nota Casa Paramount come: «Il Canto dei Cantici» con Marlene Dietrich, regista Mamoulian (il famoso direttore de «Il Dottor Jekyll»); «Papa cerca moglie» con Maurice Chevalier (il primo film parlato dal famoso attore parigino); «L'Aquila e il falco»; «Pierrot e il lupo» ecc.

Della quotidia Casa Warner Bros tutta la sua importante produzione dell'annata che fa capo a «Zuma Strada» (di cui è ancora vivo l'eco del clamoroso successo ottenuto in prima visione a Milano), a «Io sono un evaso» («Le tigre del Pacifico» ecc. ecc.)

Cominceremo fra breve l'elenco dei colossi della Metro Goldwyn.

Sul palcoscenico, assieme al Cinema, sono già state scritturate «troupe», come quella dei famosi comici Billi e Remigoli, le Riviste di Isa Lettice e Filippi, La Giostra delle Vedette, il circo equestre Rambeau, e la fenomenale troupe

dei 20 nani, il più grandioso ed eccezionale spettacolo del giorno. E' superfluo aggiungere che tale notevole attività della nuova gestione del Puccini non pregiudica e non esclude affatto la possibilità di conclusioni di spettacoli teatrali di prosa e lirica, quando, se ne presenti l'opportunità e la possibilità.

Nozze

Ieri mattina nella parrocchia di San Giorgio Maggiore, tutta ornata a festa con fiori e drappi starzosi, il L. o capitano sig. Carlo Caffisch dell'8. o Reggini. Alpini, mutilato e decorato di guerra, e la gentile signorina Andriana Molinaris, figlia del cav. rag. Luigi Molinaris, si giurarono reciproca fede. Furono da testimoni, per lo sposo il tenente sig. Carlo Malata, per la sposa il fratello di lei sig. Alessandro Molinaris. Celebrò il rito religioso il rev. parroco don Paolo Urlovich, il quale rivolse gli sposi novelli particolari ed affettuose espressioni d'augurio. Un quintetto d'archi, accompagnato dall'organo e diretto dal prof. Castelletti, rese più solenne e commovente la funzione interpretando magistralmente alcuni scelti brani di musica classica.

Nella casa della sposa, trasformata in giardino oleario per la profusione dei fiori, seguì poi un ricco banchetto.

Erano presenti alla lieta festa i parenti e gli amici degli sposi e un largo stuolo di ufficiali. Numerosissimi i ricchi doni, e splendidi canestri di fiori - fra cui particolarmente notato quello del viceré Podestà - co. dott. Giovanni Groppello - giunsero da ogni dove, insieme a lusinghieri lettere e telegrammi d'augurio, alla coppia eletta, partita poi per un lungo viaggio di nozze.

Alle felicitazioni dei congiunti e degli amici, uniamo le nostre più cordiali.

Per onorare la memoria dell'on. co. Gino di Caporace

Per onorare la memoria del compianto Podestà di Udine, gr. uff. on. avv. co. Gino di Caporace, hanno offerto:

All'istituto Friulano Orfani di guerra: Fascio Femminile di Udine, L. 100 - Famiglia Sog. gnomar, 50 - Famiglia Spagnola, Giuseppe di Cividade, 50 - co. Vittoria Florio Cicconi Beltrame, 100 - Antonietta e Ruggero Saggiotti di Treviso, 50 - co. Carlo e Francesco Trento, 100 - L. 10 - clausone ing. Sordio Petz, sig. Almagia, Bonifacio Rizzani, Santi Enrico, avv. Secondo Zanuttini, Francesco Orter, co. Franco Caratti, dott. Luigi Gandiani, cav. Salterio Pietro, Col. Il Sebastiano, co. Gustavo Bombatti, Pietro Broili.

Alla Società Protettiva dell'Infanzia: cav. Alessandro Piebani e consorte, L. 15 - co. Giuliano di Caporace, 300 - dott. arch. Ettore Gilberti, 50 - Famiglia dott. comm. Antonio Cavarzerani, 20 - cav. uff. rag. Attilio Migliorini, 20.

All'istituto «Bambini Gesù» don Luigi Principis e Famiglia, L. 10.

All'E. O. A. del Comune: Emma Rubini Marcelli, L. 10 - Asquini Arnaldo, 10 - Famiglia cav. ing. Giuseppe e dott. Luigi Umberto Nardo, 50 - Famiglia conti Lovania, 50 - Uffici Legati del Comune, 1000 - Commissione Venatoria Provinciale, Udine, 100 - Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana di Udine, 300.

Per iscrivere nel Libro d'oro della «Dante Alighieri» il nome del compianto co. Gino di Caporace: Somme precedente L. 1125 - ing. Giacomo e prof. Carlo Cantoni, 20 - dott. Gino Murolo, 10 - Giuseppe Piani, 10 - Famiglia Giacomo Comessatti, 20 - Totale lire 1185.

La sottoscrizione continua presso il signor Gracco Zilli, Banca del Friuli.

All'Unione Italiana Ciechi: co. E. leon. Borgomanero de Brandis, lire 50.

Alla Congregazione di Carità: prof. Antonio del Piero, L. 30 - dott. Alfredo Cavallari, 20 - Zagato avv. cav. Gino, 20 - Consorzio Pelli, 50.

Alla Dame della Carità (Parrocchia di S. Quirino): Famiglia Olivo, Miani, L. 50.

Alla Società San Vincenzo dei Paoli: comm. G. B. Bivaschi, L. 20 - Smelet Alessandro, 10 - Grigolon Franco, 2.

Alla Casa di Ricovero: Maria Colli-Caratti, L. 10 - comm. ing. San dres, 50 - co. Letizia Orghani-Martina e figli, 500.

Agli Orfani di guerra di Udine: Leopoldo Biondi, L. 10.

Il tributo dei commercianti

Pubblichiamo il secondo elenco delle offerte raccolte nella sottoscrizione aperta dalla Federazione Fascista Friulana del Commercio a favore dell'Ente Opere Assistenziali del Comune di Udine, per onorare la memoria del Podestà on. co. Gino di Caporace, sottoscrizione che - come abbiamo dato notizia - ha raggiunto la cospicua somma di 3596 lire.

Marcuzzi Linda, 5 - Gandini Giovanni, 5 - Cossarini Attilio, 3 - Molinaris Luigi, 2 - Cauighi Antonio, 5 - Olivetto Vito, 3 - Tranquilli Angelo, 2 - Famiglia Furlin, 2 - Zittelli Enrico, 2 - Marchetti Roma, 5 - Mangano Giovanni, 2 - Gabelli Cosimo, 5 - Romanello Umberto, 5 - Polesse Giuseppe, 5 - De Pauli Raimondo, 2 - Marazzano Antonio, 5 - Fracaro Galliano, 5 - Leoncini, 5 - Mazzante, 3 - Sgualdino Giuseppe, 5 - Bardelli Luigi, 5 - Moschioni Luigi, 10 - Masutti Luigi, 3 - Citta Teresa, 2 - Cossio Enrico, 2 - Locatelli Giuseppe, 10 - Ambrosi Gisella, 1 - Cruci, 5 - Zilli Elie, 2 - Di Toma Giovanni, 3 - Pesante Angelo, 2 -

Investito da un'auto in Viale del Cimitero

Il falegname Antonio Biasoni di Angelo di anni 44 abitante in via della Valle, mentre transitava per viale del Cimitero, fu accidentalmente investito e gettato a terra da una automobile.

Ripreso conseguentemente escoriazioni alla fronte ed alla regione parietale destra ed una contusione alla spalla destra.

Fu medicato all'ospedale dal dr. Mincioti e giudicato guaribile in dieci giorni.

Incidente motociclistico

Il ventiquenne Sebenico Benno di Antonio da Campoformido fu seguito ad una caduta dalla motocicletta, dovuta ad un incidente di strada nei pressi di Luminago, riportò escoriazioni al braccio destro ed una ferita lacero-contusa al ginocchio destro.

Fu medicato all'ospedale dal dr. Mincioti e giudicato guaribile in otto giorni.

Grave caduta dal carro

Il piccolo Luigi Causser di Achille di anni 7 da Strassoldo, cadendo da un carro sul quale si era arrampicato per gioco, si fratturò l'omero destro.

Accompagnato al Civico Ospedale fu ivi accolto, guaribile in un mese salvo complicazioni.

Autista disobbediente

L'altra sera, i carabinieri di servizio sulla strada di Tricesimo, fecero segno di fermarsi ad una automobile diretta ad Udine.

L'autista non obbedì all'ingunzione, anzi, accese i fanali appieno e accelerò la marcia, non tanto per da impedire ai carabinieri di decifrare la targa: 528 U.D.

Il proprietario, della macchina, che risulterebbe essere Attilio Candotti di Antonio, orologiaio da Tolmezzo, è stato denunciato.

Il volo di 28 galline

L'altra notte furono visitati i poliziotti di Italia Martinis fu Domenico d'anni 55 e Attilio Modotti fu Giovanni d'anni 41, entrambi siti in Via Corner Alto rispettivamente al n. 5 ed al n. 2.

Indispetti, i marinoli riuscirono ad impadronirsi di quattordici capi di pollame per parte, lasciando nella pollaia del Modotti una sola gallina ed in quella della Martinis, solamente alcune penne.

Tutti furono denunciati ai Carabinieri di Via Gemonia.

FATTORI

Portici Municipali, neg. tel. 2.06 ab. vivai 281

BULBI - Olenderi - tutte le qualità



15 OTTOBRE

CALENDARIO

Domenica (288-78).
S. Teresa, vergine. Nacque nel 1515; fu la riformatrice dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, scrisse opere ascetiche di alto valore, fu una vera martire di penitenza, e morì nel 1582.

Altri Santi del giorno: S. Ruggero, vescovo di Canne.
Domani: S. Gallo, abate; Beato Vittore.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 23 m.; tramonta alle ore 17 e 23 m.
La luna sorge alle ore 1 e 58 m.; tramonta alle ore 15 e 26 m.
Fasi lunari: giovedì 19 corrente L. N.

FIERE E MERCATI

Oggi: Aidussina, Castelnuovo del Friuli, Idria.
Domani: Azzano Decimo; Bagnoli; Maniago; Osoppo; Palmanova; Rivignano; Spilimbergo; Tarcento; Tolmezzo; Villanova.

PREVISIONI METEOROLOGICHE

L'osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 14 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 18.1; temperatura minima 8.0.
Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. - Il regime depressionario dell'Europa settentrionale, va restringendosi in una depressione estesa dall'Islanda alla Scandinavia con centro sull'Artico. La depressione che ieri sull'alta Italia ha portato il suo centro sul basso Adriatico, una ampia area di alta pressione occupa il rimanente d'Europa con massima sulla Germania.

Probabilità. - Tempo generalmente buono sulle regioni settentrionali e centrali; irregolari annuvolamenti e qualche pioggia residua sull'Italia meridionale. Prevalenza di venti intorno a nord da moderati a quasi forti. Temperatura in lieve diminuzione. Agitati l'Adriatico e lo Ionio; alquanto agitato il Tirreno.

TURNO DELLE FARMACIE

Oggi, domenica, rimarranno aperte le seguenti farmacia di turno:

Brusadini, via Pracchiuso - Mangavotti, via Poecole - Reale, via del Monte - Viviani, via de Rubels.

Servizio notturno permanente: Farmacia Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze - Ore 11: Discorso di S. E. Giulio Bertoni per la commemorazione di Ludovico Ariosto (dal teatro Comunale di Ferrara).

Faenza. - Ore 20.45: Concerto sinfonico. - Muschio di Gramis, Poulenc e Parodi (dallo Studio).

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 20.30: trasmissione fonografica dell'opera «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.
Mattina: orzo all'uovo; pasta asciutta; spezzatini di vitello con polenta; contorni.
Sera: chiuso.

I numeri del lotto

Estrazione del 14 Ottobre 1933

VENEZIA	74	71	38	62	63
BARI	83	43	54	31	57
FIRENZE	45	10	38	79	47
MILANO	55	61	37	85	43
NAPOLI	38	37	33	76	89
PALERMO	39	28	65	41	62
ROMA	8	7	25	31	77
TORINO	70	83	79	28	5

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza del 14 ottobre XI).
Presidente: cav. Della Bianca - Giudici: cav. Serra, cav. Ferlan - P. M. avv. Dell'Antonio - Can. celliere: Musolla.

A porte chiuse

Giuseppe Moreale fu Antonio di anni 66 da Remanzacco, per aver commesso il 12 agosto u. s. nel suo paese atti immorali su una bambina dodicenne, fu condannato ad un anno e mesi 6 di reclusione col beneficio della condizionale.

Difesa: avv. Bruno.

Giuseppe Ferro di Giovanni di

anni 29 dimorante in via Poecole, il 25 agosto u. s., per ragioni intime colpì con pugni e con un coltello di cucina tale Placido Mauro, causandogli lesioni non gravi.

Fu arrestato e ieri giudicato dinanzi al Tribunale che lo condannò, con l'aggravante della recidiva, a 6 mesi di reclusione.

Difesa: avv. Sartoretti.

Emilia Balloch in Marinutti di Antonio d'anni 27 da Nimis, per essersi il 29 luglio u. s. procurato l'aborto al fine di salvare il proprio onore, fu condannata a 6 mesi di reclusione col beneficio della condizionale e non iscrizione.

Difesa: avv. Di Gasparo Rizzi.

MEZZO SECOLO



15 OTTOBRE 1883

Un giornale di politica e di cultura che ha acquistato una piccola tipografia, che compone e stampa la stessa i sonetti da lei scritti per unirti poi in eleganti volumi.

La Camera di Commercio di Siena presentò al Governo una domanda invocando un provvedimento.

LA CLEISSIRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. di Il Popolo del Friuli

Sciatica

Istituti Dott. MUNARI

Direttore Generale - Grand Uff. Dr. ROBERTO DE FERRARI
Medico di S. A. R. la Principessa Ileana di Romania
Viale Trento Trieste - TREVISO - Telefono 308 - 498

DIRETTORI: FIRENZE - Cav. Dott. Pietro De Faveri - Tron
TREVISO - Dott. Renzo Padovan
Amministrazione: FIRENZE (21) - Viale Mazzini

Cura delle Nevriti e Nevralgie Idiopatiche.
Artriche ed Urica micorenumatiche.
Sciatiche, Lombaggini, Brachialgie, Radicoliti
Neurodotiti, Lombartismo, Radiodiagnostica
Esami chimici

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)
Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 per avviso; omputo a r.ola; minimo dieci parole.

COMMERCIALI

L'EMPORIO MOBILI usati di Via Portanuova 9, disposizione più varia e ricco assortimento, può vendere a prezzi bassissimi, concedendo facilitazioni di pagamento a noleggi.

EMPORIO CICLO TECNICO UDINE Via Poecole 73: CICLI, PNEUMATICI, velo - moto, accessori FURGONCINI leggeri, pecan. lit per ogni uso. LAVORI D'ORO. MATURIA, eseguiti da specialisti germanici. PREZZI MINIMI.

BALILLA nuova normale ruota libera, occasione. Agenzia OM, Bianchi, Via Crispi N. 7, Udine.

PELLICCIA Periziano semi nuova occasione. Agenzia OM, Bianchi, Via Crispi N. 7, Udine.

VENDESI casa nuova, giardino, vani nove, Lire QUARANTAMILA. AFFITTASI, in città, vani dieci, giardino, Trentaduecenta mensili. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli.

VISITATE la vetrina della LI. liquidazione permanente della VI. TRUM di M. Martini. Sempre occasioni straordinarie.

FITTI

APPARTAMENTO libero cinque ambienti, bagno, gas, accessori, grande cortile, affittasi. Milazzo, S. Rivalgeri piano terreno. 3015 X

UNA due camere salotto ammobiliata, termosifone, affittasi. Pubblicità Popolo Friuli. 3005 X

CASA TREMONTI (Ponte Poecole). Affittasi primo piano. Informazioni negozio Tremonti.

NEGOZI o UFFICI Via Nazario Sauro da mensili 300 e più disponibili subito. Informazioni: Poecole 20 Tel. 22.

MODERNO villino, posizione ottima, comfort, affittasi. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3017 X

OFFERTE D'IMPIEGO

MASSAIA 30-40 anni circa, seria, capace, laboriosa, cerca tuttofare governo casa, per persona sola. Tessera - Ferroviaria 46658 posta Colloredo. 3020 X

DOMANDE D'IMPIEGO

CONTABILE provetta pratica tutti lavori ufficio, specializzata ramo costruzioni offresi, assume anche lavoro in casa. Offerta Pubblicità Popolo Friuli. 3014 X

SIGNORINA ventiseienne buona famiglia, licenza Magistrate offresi seria ditta. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3021 X

VARI

SMARRITO velo nero, preziosi consegnare custode Mercato Via Valturro, ricevendo competente mancia. 3018 X

SMARRITO portafoglio contenente documenti e lire cento. Pregasi recapitare documenti Economico Municipio, trattenendoci lire cento. 3019 X

dimenio molto utile, cioè che in tutti gli articoli e su tutte le ferrovie italiane sia adottata una tariffa unica.

Tra le disposizioni prese per studiare dalla Commissione l'adunata presentemente a Roma sulla questione ferroviaria, c'è anche quella di concedere biglietti settimanali dalle principali città italiane alla Capitale.

A Malta si agita la questione per introdurre forzatamente la lingua inglese.

Il Governo barconese ha due partiti ma fa appoggiare la sua produzione dal suo giornale ufficiale.

LA CLEISSIRA